Registro delle Imprese e Codice Fiscale 07258710586
R.E.A. di Roma 604174

Mondo TV S.p.A.
Capitale Sociale Euro 24.027.726- i.v.

Sede Legale	**Via Brenta 11 - Roma**
Altre sedi	**Via Montenero 42 - 44 - Guidonia (RM)**
	Rue Gerard 52 - 75013 - Paris (Francia)
	Via Crocicchio Cortogna, 6 - 6900 Lugano (Svizzera)

Relazione finanziaria consolidata semestrale
30 giugno 2025

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2025

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Commento generale 3
Descrizione delle condizioni operative dell'attività 8
Produzioni del semestre, principali acquisizioni e fatti rilevanti 11
Informazioni concernenti gli azionisti ed il corso azionario 15
Dati di sintesi 15
Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi ed incertezze 18
Risorse umane ed attività di ricerca e sviluppo 25
Azioni proprie 25
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre 25
Operazioni con entità correlate 27
Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato 29

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 30.06.2025 31
Conto Economico Consolidato del semestre 32
Conto Economico Complessivo consolidato 32
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato 32
Rendiconto Finanziario consolidato 34
Prospetti contabili consolidati con evidenza dei rapporti con entità correlate 35
Informativa di settore 39
Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato 40

ALLEGATI

Allegato 1: Organi sociali e comitati della Capogruppo 71
Allegato 2: Deleghe e Corporate Governance 71
Allegato 3: Organi sociali delle Società controllate 74
Allegato 4: Elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento 74
Allegato 5: Elenco delle parti correlate 74

PROSPETTI CONTABILI RELATIVI ALLA CAPOGRUPPO MONDO TV SPA

Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria al 30.06.2025 75
Conto Economico del semestre 76
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 77
Posizione Finanziaria Netta 78

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Mondo TV S.p.A. ha adottato il cosiddetto *"sistema tradizionale"* di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione della Società per il triennio 2024-2026 (delibera del 29 aprile 2024);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2023-2025 (delibera del 28 aprile 2023);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010 per il novennio 2024-2032 (delibera del 29 aprile 2024).

Consiglio di Amministrazione
Corradi Matteo - Presidente del Consiglio d'amministrazione ed Amministratore Delegato
Corradi Monica - Amministratore
Eliseo Andrea - Amministratore e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Mola Angelica - Amministratore indipendente

Collegio Sindacale
Bernardo Maurizio - Presidente Collegio Sindacale
Sara Antonelli - Sindaco Effettivo
Montuori Alberto - Sindaco Effettivo
Salatino Davide – Sindaco Supplente
Acquarelli Sara - Sindaco Supplente

Società di revisione
Audirevi S.p.A.

Altri organi della Capogruppo:

Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)
Perri Samantha Gioia – organismo monocratico

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE – PRIMO SEMESTRE 2025

1. COMMENTO GENERALE

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mondo TV al 30 giugno 2025 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c. 2 del D.Lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal

prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione finanziaria semestrale deve essere letta unitamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Mondo TV S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la Capogruppo Mondo TV S.p.A. esercita il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato evidenzia una perdita netta di competenza del Gruppo di Euro 627 migliaia (nel primo semestre 2024 utile netto di Euro 60 migliaia), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 590 migliaia (nel primo semestre 2024 Euro 1.727 migliaia).

Sotto il profilo economico le variazioni sono sintetizzate come segue:

Conto economico consolidato sintetico riclassificato			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	(2.785)
Ricavi	1.198	3.983	-69,92%
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	127	407	-68,80%
Costi operativi	(1.333)	(2.373)	-43,83%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	**(8)**	**2.017**	-100,40%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(590)	(1.727)	-65,84%
Risultato operativo (EBIT)	**(598)**	**290**	-306,21%
Proventi (oneri) finanziari netti	(150)	(62)	141,94%
Risultato del periodo prima delle imposte	**(748)**	**228**	-428,07%
Imposte sul reddito	0	(113)	-100,00%
Risultato netto del periodo	**(748)**	**115**	-750,43%
Risultato di competenza di terzi	(121)	55	-320,00%
Risultato di competenza del Gruppo	**(627)**	**60**	-1145,00%
Perdita/Utile per azione (base e diluito)	**(0,01)**	**0,00**	-1001,80%

Le voci riportate negli schemi riclassificati del bilancio semestrale sopra esposti sono in parte estratte dagli schemi del bilancio semestrale riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di

aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione e note di rinvio alle voci degli schemi del bilancio semestrale.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci "ricavi delle vendite e prestazioni" e "altri ricavi". **Margine Operativo lordo (EBITDA):** la voce è data dalla somma delle voci Ricavi come sopra definita cui sono sottratte le voci Consumi di materie prime, materie di consumo e merci, costo del personale ed altri costi operativi.

Nel primo semestre del 2025, la Società ha registrato una significativa contrazione dei ricavi (ma comunque in linea con le previsioni del nuovo BP quinquennale approvato ad inizio 2025) che si sono attestati a Euro 1,198 milioni, in calo del 69,92% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale flessione è attribuibile a fattori esterni esogeni, che hanno influenzato il mercato di riferimento ovvero il forte rallentamento del mercato di riferimento e una temporanea contrazione delle attività produttive.

Nonostante la diminuzione dei ricavi, è stata adottata una strategia di contenimento dei costi operativi, che ha comportato una riduzione del 43,83% dei costi stessi, raggiungendo Euro 1.333 milioni. Tutto ciò sottolinea la capacità della Società di reagire con tempestività ed efficienza alla contrazione dei volumi, preservando la struttura operativa essenziale.
Si segnala che non sono ancora pienamente operative e quindi visibili i risultati delle politiche di "saving" dei costi la cui visibilità dovrebbe intensificarsi e svilupparsi prevalentemente nel corso del II semestre.

Di conseguenza, il margine operativo lordo (EBITDA) ha mostrato una flessione, passando da Euro 2.017 milioni nel primo semestre 2024 a Euro -8 migliaia, contenuto grazie alle azioni di razionalizzazione e al piano di risanamento in corso.

Nonostante i risultati negativi, la Società ha continuato a investire in progetti strategici e nell'innovazione, con un focus sulla capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente, pari a Euro 127 migliaia (dato questo interamente imputabile alla controllata Mondo Tv France). Il decremento è stato determinato dalle minori capitalizzazioni effettuate per la diminuzione del volume totale delle produzioni. Questi investimenti mirano comunque a rafforzare la posizione competitiva e a creare basi per una auspicata futura ripresa.

Si segnala, inoltre, una sensibile riduzione degli ammortamenti e accantonamenti (-65%), coerente con il nuovo Business Plan e conseguente alla svalutazione per impairment effettuata a fine 2024.
Il risultato operativo dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti risulta essere negativo per Eur 598 migliaia rispetto ad un EBIT positivo per circa 0,2 milioni di Euro, nel primo semestre 2024.

Vi sono nel semestre oneri finanziari netti per Euro 150 migliaia in contenuto aumento rispetto al corrispondente dato del I semestre 2025 (Eur 62 migliaia).
Il risultato netto del periodo si è attestato a Euro -748 migliaia, in calo rispetto ai Euro 115 migliaia del semestre precedente, riflettendo principalmente l'andamento negativo dei ricavi.

Il risultato di competenza del Gruppo nel primo semestre 2025 è pari a circa 0,6 milioni di perdita netta rispetto all'utile di 0,1 milioni circa di Euro del primo semestre 2024.

La posizione finanziaria netta passa da un indebitamento netto di circa 6,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 ed un indebitamento netto di 7,1 milioni di Euro al 30 giugno 2024 ad un indebitamento netto di Eur 5,3 milioni

al 30 giugno 2025.

Il Patrimonio netto del Gruppo passa dai 0,2 milioni di Euro negativo al 31 dicembre 2024 ai circa 0,5 milioni di Euro positivo al 30 giugno 2025 per effetto principalmente della conversione di obbligazioni CLG e dell'esercizio dell'ulteriore tranche del Poc in essere con CLG.

Attuazione del nuovo piano Industriale

Il Gruppo nel 2023 ha implementato una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal CdA a marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali. Lo stesso piano, approvato dal Consiglio, prevedeva nel periodo 2024-2028 una crescita costante del Gruppo attraverso le strategie sopra rappresentate date dal combinato disposto di una sensibile riduzione dei costi di struttura e degli investimenti, e lo sfruttamento più intensivo della library esistente con concentrazione delle vendite nel mercato occidentale. Nonostante gli sforzi profusi e stante il perdurare della crisi di mercato, i cui effetti si sono ulteriormente accentuati durante il corso del secondo semestre 2024, dall'analisi dettagliata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda di fine anno emerse che l'impresa avrebbe potuto, nel breve periodo, dover affrontare difficoltà economiche e tensioni finanziarie, caratterizzate da una riduzione dei ricavi derivanti da una ulteriore contrazione delle vendite a causa della crisi molto importante e strutturale del mercato di riferimento, e dalle conseguenti difficoltà di liquidità dovute anche al combinato disposto delle sempre maggiori difficoltà di incasso dei propri crediti (sia per la congiuntura economica negativa generale che per le difficoltà operative seguenti all'accordo transattivo con OFAC) nonché dal ritardo di incasso delle rate esercitate del Poc in essere con CLG.

Sulla scorta di quanto sopra indicato si è reso necessario nel corso del mese di febbraio 2025 rivedere le prospettive di fatturato per i prossimi anni, con previsioni di vendite significativamente inferiori rispetto al precedente BP, quindi procedere con una revisione dello stesso e relativa approvazione di nuovo Piano Industriale quinquennale, in conseguenza anche della importante svalutazione degli asset aziendali a seguito della attualizzazione dei flussi di vendita futuri previsti al ribasso (c.d. impairment).

Alla luce delle ridimensionate potenzialità dell'azienda e dell'incertezza economica del settore, è stata effettuata una pianificazione più conservativa delle vendite (per acquisire quanto sopra indicato), oltre ad una ulteriore attenzione alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse interne, attraverso misure ancora più specifiche per il contenimento dei costi, il miglioramento dell'efficienza operativa delle operazioni che verranno poste in essere e la diversificazione dei canali di vendita per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali).

La Società ha valutato anche l'opzione di ricorrere a forme alternative di finanziamento ma purtroppo tali

tentativi non hanno dato gli esiti sperati, in quanto le condizioni di mercato e la situazione di liquidità hanno reso difficoltoso ottenere nuovi finanziamenti a condizioni sostenibili. Pertanto si è deciso nel corso dei primi mesi del 2025 di avviare il procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"), strumento snello e comunque stragiudiziale che consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.

In data 9 maggio 2025 è stato nominato l'Esperto da parte della CCIAA di Roma e lo stesso ha accettato l'incarico, e sono già iniziate le preliminari attività di interlocuzione con il ceto creditorio dell'azienda (prevalentemente col ceto bancario). Si rammenta che il procedimento di CNC può avere una durata massima di 180 giorni prorogabili, su richiesta della azienda e previa approvazione dell'Esperto, per ulteriori 180 giorni.

Alla data del 30 giugno 2025, i risultati economici della Mondo TV S.p.A. evidenziano un miglioramento rispetto al budget semestrale, a livello di ricavi complessivi, pur in un contesto di persistente complessità macroeconomica e settoriale.

Lo scostamento positivo dei ricavi è prevalentemente attribuibile alla voce "Altri ricavi", (voce non prevista né valorizzata a budget). Questa componente straordinaria ricomprende al suo interno sia ricavi accessori che componenti non previsti nel piano industriale (al cui interno rientrano altresì la quota parte di stralci/falcidie già oggetto di accordo come sopra indicato),

Il dato della voce Altri Ricavi ha compensato la flessione nei ricavi di vendita "core", che risultano invece inferiori rispetto alle attese, riflettendo un posticipo nei piani di consegna di alcune produzioni e le difficoltà del mercato di riferimento. La Società ritiene, tuttavia, possibile un recupero progressivo di tale disallineamento già nel secondo semestre dell'anno (soprattutto per quello che concerne la voce dei ricavi da nuove produzioni). È importante segnalare come nel corso del mese di luglio la Società abbia acquisito un contributo selettivo grazie al cui apporto il dato dei ricavi core si sia sostanzialmente riallineato ai dati di budget. Resta comunque fermo che l'evoluzione del mercato dell'animazione resta condizionata da variabili esogene e dinamiche settoriali complesse, la cui evoluzione non può essere prevista con assoluta certezza.

A livello di costi di struttura si rileva un dato inferiore, anche se non in maniera rilevante, rispetto al budget. Tale minor performance è legata in gran parte a maggiori spese operative relative al supporto della gestione ordinaria non previste nel budget; l'incremento dei costi di consulenza e advisory, correlati al procedimento di CNC in corso di esecuzione (tali costi hanno carattere temporaneo e saranno diluiti sull'intera durata della procedura, riducendo la loro incidenza nei mesi successivi). Da rilevare anche l'assenza del contributo della voce della capitalizzazione di costi per nuove serie animate, ritardando lo spostamento a conto economico delle spese capex, pianificate come investimento.

Inoltre, si segnala che non sono ancora pienamente visibili gli effetti della politica di contenimento dei costi, attualmente in corso di implementazione. Tale politica, avviata a inizio esercizio, è focalizzata sull'ottimizzazione dei processi e sulla razionalizzazione dei costi ricorrenti, e si prevede che produca benefici

più evidenti nella seconda metà dell'anno.

Il margine operativo si conferma in linea con le attese, in quanto la maggiore incidenza dei costi esterni è stata quasi completamente compensata dall'incremento dei ricavi complessivi come sopra indicato e specificato.

Nonostante la contrazione del fatturato da vendite, il risultato operativo (EBIT) migliora rispetto al budget grazie al contributo dei ricavi straordinari ed il contenimento degli ammortamenti.

Il risultato netto risulta essere inferiore rispetto al dato di budget ma preme sottolineare che tale performance è attribuibile alla voce degli oneri finanziari e nello specifico alla svalutazione straordinaria di circa € 2 milioni, riferita alla partecipazione nella controllata Mondo TV France, oggetto, come già descritto, di una revisione valutativa al 30.06.2025 in applicazione del principio contabile IFRS 5, con passaggio alla classificazione tra le "attività non correnti destinate alla vendita" e conseguente allineamento al fair value basato sulla capitalizzazione di mercato, in coerenza con l'inserimento della società nel piano di risanamento e la previsione di dismissione dell'asset; ciò ha comportato una perdita di valore contabilizzata nel conto economico al fine di recepire l'effetto del nuovo valore stimato. Senza questa partita straordinaria il dato del risultato netto sarebbe stato in linea con il dato previsionale del piano.

DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Il Gruppo opera storicamente nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati. L'attività si è, inoltre, ormai da oltre cinque anni indirizzata verso settori correlati alla propria attività principale tra i quali i più rilevanti, soprattutto in prospettiva, quelli relativi allo sfruttamento dei propri diritti per il merchandising. Inoltre, a partire dall'esercizio precedente il Gruppo ed in particolare la Capogruppo Mondo TV S.p.A. ha modificato la propria strategia di produzione e vendita, focalizzando gli sforzi e gli investimenti principalmente su nuove produzioni dall'elevato potenziale di *licensing*, coprodotte con terze parti, e sulla distribuzione di *library* di terzi.

Il contesto economico di riferimento nel corso del 2025 è stato caratterizzato da una forte crisi del mercato dovuto al profondo cambiamento sociale del pubblico fruitore dei prodotti della società, con un pubblico concentrato in una fascia di età sempre minore rispetto al passato, il che ha scaturito un effetto domino con broadcaster sempre meno propensi ad investire su nuove produzioni, budget da parte dei primari canali sempre più ridotti, lato licensing e merchandising un sempre minore interesse verso il mercato dei cartoni animati a vantaggio delle live action e contenuti multimediali.

Nel corso del I semestre molti dei nostri maggiori competitori (v. Xilam, Cyber Group) sono entrati in procedura concorsuali ovvero hanno cessato la loro attività.

Inoltre il perdurare di conflitti internazionali (vedi conflitto tra Russia ed Ucraina nonché la guerra in medio orienta tra Israele e Palestina) ha determinato un indebolimento complessivo della domanda globale soprattutto nell'area asiatica.

La società per la natura del proprio prodotto e dei processi di produzione non è impattata dalle politiche riguardanti il climate change.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dell'attività della Capogruppo e delle società controllate e le relative missioni strategiche:

La Capogruppo **Mondo TV S.p.A.** ha enfatizzato la propria vocazione di società 'forziere', dedita alla creazione di diritti e, in misura minore, all'acquisizione degli stessi sul mercato, adatti allo sfruttamento sia in ambito televisivo, che nel variegato mondo dei diritti ancillari e correlati (licensing e merchandising). La società è attualmente quotata presso il settore Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Mondo TV France S.A. realizza produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi e, dal punto di vista strategico, consente al Gruppo Mondo TV di espandere il proprio ambito operativo in Francia e nei paesi francofoni. La società è quotata presso Euronext Growth Milan - (di seguito, "EGM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; la percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. al 30 giugno 2025 è pari a circa il 59%.

La controllata ha chiuso il I semestre 2025 con una perdita di Euro 294 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 1.584 migliaia.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo Mondo TV con le società di riferimento:

Gruppo Mondo TV	
Società	**Settori**
Mondo TV S.p.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*
Mondo France S.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*

Il perimetro del gruppo è rimasto immutato rispetto a quello dello scorso anno.

L'attività di distribuzione televisiva si concretizza mediante la cessione e/o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo, relativi alle serie ed ai lungometraggi animati presenti nelle Library del Gruppo.

I principali acquirenti sono rappresentati da coproduttori, distributori ed emittenti televisive attive nel settore

della trasmissione via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche che private, in Italia e all'estero.

Lo sviluppo di nuove tecnologie nel campo della comunicazione multimediale apre, inoltre, al Gruppo nuovi ed interessanti mercati e/o nicchie di mercato.

Le attività di produzione vengono condotte dal Gruppo in proprio o, come spesso avviene in questo settore, in collaborazione con società terze che partecipano alla produzione sostenendone una parte dei costi e/o una parte degli oneri organizzativi ed esecutivi, mentre il Gruppo ne controlla l'aspetto creativo e governa, di fatto, l'intero processo produttivo.

Le attività di produzione vengono svolte sotto la direzione e supervisione del management del Gruppo avvalendosi, in tutto o in parte, secondo la prassi del settore, sia di disegnatori, sceneggiatori e registi esterni che di studi di animazione cui viene demandata la realizzazione esecutiva delle serie e dei lungometraggi animati.

In sintesi, le fasi che interessano la realizzazione di una serie televisiva sono le seguenti:

Pre-produzione	Storia e personaggi
	Sceneggiatura
	Disegno base
	Storyboard
Produzione esecutiva	Disegno esecutivo
	Regia
Post-produzione	Verifica e completamento del compositing
	Montaggio finale
	Colonna dialoghi e colonna sonora
	Sincronizzazione e mixaggio

Il Gruppo sta sviluppando la linea strategica già tracciata nei precedenti esercizi che prevede:

1. il rilancio del settore della produzione di cartoni animati con l'acquisizione di nuove co-produzioni ad alta vocazione commerciale ed elevate marginalità;
2. l'ampliamento dell'offerta di prodotti di terze parti, sia nel settore storico dei cartoons che dei prodotti cosiddetti *"live action"* per giovani;
3. il consolidamento nei mercati esteri e sviluppo di nuovi mercati, in particolare nei paesi occidentali, al fine di aumentare il fatturato rinveniente da tali mercati;
4. l'ottimizzazione delle sinergie dei settori dell'audiovisivo e del licensing & merchandising, per l'acquisizione di nuove property e per la vendita di prodotti;
5. la riorganizzazione del lavoro interno, in particolare del settore produzione, in un'ottica di razionalizzazione e maggiore efficienza dei costi.

La linea di sviluppo strategica tracciata è quella di cercare una maggiore diversificazione dei canali di vendita

per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali nonché accesso all'I.A.)

2. PRODUZIONI DEL SEMESTRE, PRINCIPALI ACQUISIZIONI E FATTI RILEVANTI

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo precedente, di seguito sono riportate le informazioni relative agli investimenti effettuati e agli eventi di rilievo che hanno interessato il Gruppo nel corso del semestre.

2.1 Investimenti in Library

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti del semestre in library:

Investimenti in Library (migliaia euro)		
Categoria	**30.06.2025**	**30.06.2024**
Serie animate	140	651
Sub-totale investimenti in nuove produzioni	***140***	***651***
Videogiochi	0	0
Licenze temporanee serie live	0	0
TOTALE	**140**	**651**

2.2 OPERAZIONI RIGUARDANTI LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nel semestre non sono state acquisite ne costituite società.

2.3 Fatti rilevanti del primo semestre 2025

a) Contestazioni fiscali

Nel corso del I semestre 2025 la Società non ha ricevuto contestazioni ulteriori rispetto a quelle già intervenute per gli anni fiscali 2016, 2017 e 2018 (quest'ultimo conclusosi con emissione del relativo Pvc nel corso dell'estate 2024).

b) Accordi commerciali

Il primo semestre 2025 dipinge una situazione di mercato abbastanza complessa per il settore media in generale e animazione in particolare. Molti produttori hanno grande difficoltà nello sviluppare prodotti seguendo le esigenze dei canali. I produttori, causa budget sempre più esigui, sviluppano quasi esclusivamente web series e/o programmi con un numero di episodi limitato o dal minutaggio ridotto. L'audience si è purtroppo spostato dalla classica tv a device quali tablet, telefoni che offrono ai bambini prodotti gratuitamente e di facile accesso. A risentirne anche il business pubblicitario e licensing che ruota attorno all'animazione. Da ciò ne consegue ovviamente minore budget per i canali acquirenti. La difficoltà del mercato coinvolge quindi qualsiasi soggetto che gravita in questo business. Riguardo Mondo tv, tornando in dettaglio ad analizzare i primi sei mesi dell'anno, sono da menzionare alcuni accordi in Asia, da sempre un buon mercato per Mondo tv, un contratto rilevante con la società Toon2Tango per la serie Monster Loving Maniacs. Inoltre con la società americana Multicom è stato siglato un accordo avente ad oggetto i movies della library. Rimanendo nel continente americano di assoluto riguardo l'accordo raggiunto per lo sviluppo del business riguardante l'Intelligenza Artificiale. E' lecito attendere uno sviluppo significativo da questo nuovo settore che dovrebbe ragionevolmente garantire alla società dei ricavi interessanti.
In essere e con uno scenario positivo all'orizzonte lo sviluppo della trattativa per il film Teorema con uno dei principali distributori europei.

c) Nuovi finanziamenti bancari e operazione di finanza straordinaria

In data 11 dicembre 2023 l'assemblea dei soci di Mondo Tv ha approvato con CLG Capital LLC per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard di valore nominale complessivo pari a massimi euro 7.500.000 in 3 anni con contestuale emissione di warrant in favore di CLG Capital LLC.
L'accordo sottoscritto prevede l'impegno di CLG medesima a sottoscrivere in 6 tranches ed a seguito di specifica richiesta di sottoscrizione formulata da Mondo TV, un massimo di n. 60 obbligazioni convertibili in azioni di valore nominale unitario di Euro 125.000 (per un totale complessivo di Eur 7.500.000,00). Il Contratto CLG prevede in particolare la facoltà di Mondo TV di formulare la Richiesta di Sottoscrizione entro il termine di 36 mesi dalla data di approvazione del Contratto CLG da parte dell'assemblea dei soci della Mondo TV S.p.A. (11 dicembre 2023 – 11 dicembre 2026).

Nel corso del I semestre 2025 sono stati convertiti bond CLG per un importo totale di 1,375 milioni di euro; per effetto di tale conversione il patrimonio netto della capogruppo e del gruppo si incrementa in pari misura,
Nel corso del I semestre è avvenuto il settlment dell'esercizio della 4a tranche del piano di obbligazioni convertibili non standard CLG per l'importo di Eur 1,25 milioni.

d) Budget 2025

Il Gruppo ha definito una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal Consiglio d'Amministrazione a febbraio 2025, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali.

e) Procedimento di CNC

Alla luce degli eventi e delle difficoltà accumulate durante il 2024, nel corso mese di gennaio 2025, l'azienda ha prontamente adottato tutte le misure cautelative necessarie per cercare di risanare la situazione e rilanciare l'attività. Come primo passo, è stato richiesto ed ottenuto a metà febbraio dal Dipartimento commerciale un portafoglio ordini aggiornato, comprensivo delle stime di vendita per il prossimo quinquennio. Questo aggiornamento ha fornito una base di partenza fondamentale per ogni decisione e azione strategica e programmatica, anche in considerazione della significativa revisione al ribasso delle previsioni di fatturato.
Tutti questi elementi sono stati recepiti nel pre-consuntivo di bilancio 2024, con l'obiettivo di definire un piano d'azione concreto per affrontare le difficoltà e le tensioni economiche e finanziarie e garantire una stabilità finanziaria a medio/lungo termine.
In risposta a queste difficoltà, la Società ha esaminato diverse soluzioni per gestire le difficoltà. Tra queste, è stata valutata l'opzione di ricorrere a forme alternative di finanziamento, come comunicato al mercato nell'ultima parte dell'anno 2024 ma purtroppo tali tentativi non hanno dato gli esiti sperati, in quanto le condizioni di mercato e la situazione di liquidità hanno reso difficoltoso ottenere nuovi finanziamenti a condizioni sostenibili.
Allo stato attuale ed alla luce di tutto quanto emerso e sopra descritto l'azienda ha deciso di avviare il procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"). La CNC, infatti, consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.

I creditori partecipanti dovranno condurre le trattative con correttezza e buona fede e sotto la direzione dell'esperto nominato dalla CCIAA. La CNC rappresenta quindi un procedimento utile e flessibile ed idoneo per avviare le necessarie interlocuzioni con il ceto creditorio tutto e che, comunque, consente all'occorrenza anche di avviare tempestivamente tutte le azioni e le cautele per scongiurare la crisi senza precludere l'eventuale accesso ad alcuno degli strumenti di regolazione della crisi in caso di esito non positivo.

Per quanto riguarda i debiti fiscali, la possibilità di concludere un accordo transattivo con il creditore erariale nell'ambito della CNC è oggi prevista dall'art. 23, co. 2bis, d.lgs. n. 14/2019 il quale richiede, ai fini della astratta ammissibilità della proposta, che il livello di soddisfacimento offerto risulti maggiormente conveniente rispetto a quello che sarebbe garantito allo stesso creditore erariale nell'ipotesi di apertura della liquidazione giudiziale. La maggiore convenienza, così come la veridicità e completezza dei dati aziendali, devono essere attestate da professionisti indipendenti; anche ove venga soddisfatto il requisito della maggiore convenienza, il perfezionamento dell'accordo può comunque avvenire solo su base consensuale, mediante sottoscrizione del Direttore dell'Ufficio territorialmente competente su parere conforme della Direzione Regionale, non essendo nella specie prevista alcuna forma di sindacato o verifica dell'eventuale decisione negativa assunta dall'Amministrazione finanziaria, come invece è possibile negli accordi di ristrutturazione ovvero nel concordato preventivo mediante il c.d. cram down fiscale.

In data 9 maggio è stato nominato l'Esperto da parte della CCIAA di Roma (Dott. Walter Bravetti) e lo stesso ha accettato l'incarico, e sono già iniziate le preliminari attività di interlocuzione con il ceto creditorio dell'azienda (prevalentemente col ceto bancario) ed è stato depositato in piattaforma il piano di risanamento redatto con l'ausilio degli advisor nominati dall'azienda nell'ambito della gestione del procedimento di CNC.

Per quanto riguarda i fornitori commerciali/chirografari sono già stati raggiunti n. 4 accordi importanti a saldo e stralcio con falcidie superiori alla percentuale prevista nel piano industriale di risanamento e ve ne sono ulteriori in avanzato stato di definizione. Il piano è stato redatto con l'ausilio del Prof. Musaio che si è avvalso della società Deloitte per la relativa declinazione e rappresentazione dei possibili scenari. E' stata altresì redatta una perizia indipendente per la valorizzazione dell'asset della Library nello scenario liquidatorio (dato questo indispensabile e propedeutico per la rappresentazione completa del piano industriale). Con il Fisco sono iniziate le primarie interlocuzioni.

E' in corso di esecuzione l'attività di attestazione del piano industriale da parte del Prof. Tiscini.

3. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO

La ripartizione dell'azionariato della Capogruppo Mondo TV S.p.A. alla data del 30 giugno 2025 è la seguente:

Maggiori azionisti			
		n° azioni	%
Giuliana Bertozzi		5.221.107	6,17%
Matteo Corradi		3.845.000	4,55%
	Sub totale	9.066.107	10,72%
Altri azionisti		75.510.720	89,28%
	Totale	84.576.827	100,00%

L'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art.122 TUF; non esistono deleghe rilasciate dall'assemblea per aumenti di capitale, per l'emissione di titoli obbligazionari o per acquisto di azioni proprie.
Non esistono accordi tra le società e gli amministratori riguardanti indennità per gli organi societari in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro in seguito ad un'OPA.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, questo è risultato in discesa primi sei mesi dell'anno con un valore al 30 giugno 2025 pari a 0,063 corrispondente ad una capitalizzazione di Borsa pari a circa 5,3 milioni di Euro.

Alla data del 26 settembre 2025 il valore del titolo è pari a 0,0658 Euro per azione, con una capitalizzazione di Borsa pari a circa 5,8 milioni di Euro.

4. DATI DI SINTESI

Si riportano si seguito i dati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo Mondo TV riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente nel caso dei dati patrimoniali – finanziari e del periodo precedente per i dati economici.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica riclassificata		
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**
Attività immobilizzate (non correnti)	**10.203**	**10.550**
Attività correnti	3.500	4.037
Passività correnti	(6.873)	(7.290)
Circolante netto	**(3.373)**	**(3.253)**
Passività non correnti	**(2.873)**	**(2.823)**
Capitale investito	**3.957**	**4.474**
Posizione finanziaria netta	(5.265)	(6.367)
Patrimonio Netto	**(1.308)**	**(1.893)**
Patrimonio netto di terzi	(1.790)	(1.655)
Patrimonio netto del gruppo	**482**	**(238)**

Conto economico consolidato sintetico riclassificato		
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**
Ricavi	1.198	3.983
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	127	407
Costi operativi	(1.333)	(2.373)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	**(8)**	**2.017**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(590)	(1.727)
Risultato operativo (EBIT)	**(598)**	**290**
Proventi (oneri) finanziari netti	(150)	(62)
Risultato del periodo prima delle imposte	**(748)**	**228**
Imposte sul reddito	0	(113)
Risultato netto del periodo	**(748)**	**115**
Risultato di competenza di terzi	(121)	55
Risultato di competenza del Gruppo	**(627)**	**60**

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Var.**
Disponibilità liquide	279	429	(150)
Crediti finanziari correnti	692	775	(83)
Titoli destinati alla vendita	126	209	(83)
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.299)	(2.074)	(225)
Debiti per obbligazioni CLG		(660)	660
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	(47)	(47)	0
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	(100)	100
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(1.249)**	**(1.468)**	**219**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.375)	(1.750)	375
Debiti non correnti verso banche	(2.641)	(3.149)	508
Indebitamento netto non corrente	**(4.016)**	**(4.899)**	**883**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.265)**	**(6.367)**	**1.102**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.265)**	**(6.367)**	**1.102**

Principali indici di bilancio		
	I semestre 2025	**I semestre 2024**
ROI (Ebit/Capitale Investito)	-15,11%	0,85%
ROS (Ebit/ricavi)	-49,92%	5,93%
ROE (Risultato netto/PN)	-130%	-0,3%%
Indice di struttura (PNC+PN/ANC)	0,15%	0,77%
PFN/PN	10,92	0,35

Le voci riportate negli schemi del Gruppo riclassificati e sopra esposti sono utilizzate dal Management per valutare le performance della società. Tali indicatori sono in parte estratti dagli schemi di bilancio e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; così come richiesto dalla comunicazione CESR/05 – 178 b, di seguito riportiamo la composizione di ciascuno di tali indicatori e le note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori.

Attività immobilizzate: la voce è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, dalle immobilizzazioni materiali, dai Diritti d'uso su beni in leasing, dalle partecipazioni (in altre imprese) e dalle attività fiscali differite.

Attività correnti: la voce è costituita da crediti commerciali, dai crediti d'imposta ed da altre attività correnti .

Passività correnti: la voce è costituita da debiti commerciali, dai debiti d'imposta e da altre passività e fondi a breve.

Passività non correnti: la voce è costituita da fondi rischi ed oneri, dalle passività fiscali differite e dal fondo TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è costituita da crediti finanziari correnti e non correnti, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti (inclusi su beni in leasing).

Ricavi: la voce è costituita da ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi.

Costi operativi: la voce è costituita da costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e merci, del personale ed altri costi operativi.

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è costituita da ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, ammortamenti dei diritti d'uso e accantonamenti per svalutazione crediti.

Debiti finanziari correnti verso banche e Debiti correnti verso Cofiloisir: i dettagli sulla loro composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 15.

Debiti finanziari non correnti verso banche: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 15.

Debiti finanziari su beni in leasing: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 15.

Debiti finanziari per obbligazioni convertibili: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n 10.

Le grandezze sopracitate quali l'**EBITDA** (risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti. Con riferimento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nel commento generale.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, PRINCIPALI RISCHI RELATIVI

Il Gruppo nel 2023 ha implementato una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal CdA a marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali.

Il piano quinquennale approvato dal Consiglio periodo 2024-2028 prevedeva una crescita costante del Gruppo attraverso le strategie sopra rappresentate date dal combinato disposto di una sensibile riduzione dei costi di

struttura e degli investimenti, e lo sfruttamento più intensivo della library esistente con concentrazione delle vendite nel mercato occidentale.

Nonostante gli sforzi profusi e stante il perdurare della crisi di mercato, i cui effetti si sono ulteriormente accentuati durante il corso del secondo semestre 2024, dall'analisi dettagliata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda di fine anno emerse che l'impresa avrebbe potuto, nel breve periodo, dover affrontare difficoltà economiche e tensioni finanziarie, caratterizzate da una riduzione dei ricavi derivanti da una ulteriore contrazione delle vendite a causa della crisi molto importante e strutturale del mercato di riferimento, e dalle conseguenti difficoltà di liquidità dovute anche al combinato disposto delle sempre maggiori difficoltà di incasso dei propri crediti (sia per la congiuntura economica negativa generale che per le difficoltà operative seguenti all'accordo transattivo con OFAC) nonché dal ritardo di incasso delle rate esercitate del Poc in essere con CLG.

Sulla scorta di quanto sopra indicato si è reso necessario nel corso del mese di febbraio 2025 rivedere le prospettive di fatturato per i prossimi anni, con previsioni di vendite significativamente inferiori rispetto al precedente BP, quindi procedere con una revisione dello stesso e conseguentemente ad una importante svalutazione degli asset aziendali a seguito della attualizzazione dei flussi di vendita futuri previsti al ribasso (c.d. impairment).

Alla luce delle attuali e ridimensionate potenzialità dell'azienda e dell'incertezza economica del settore, si è prevista una pianificazione più conservativa delle vendite, una ulteriore attenzione alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse interne, attraverso misure specifiche per il contenimento dei costi, il miglioramento dell'efficienza operativa delle operazioni che verranno poste in essere e la diversificazione dei canali di vendita per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali).

Nel mese di febbraio, la Società ha altresì deliberato il trasferimento delle proprie azioni ordinarie dal segmento STAR al mercato Euronext Milan, segmento EXM, gestito da Borsa Italiana. La decisione è maturata a valle di un'attenta valutazione della nuova struttura organizzativa e societaria, nonché in coerenza con le linee guida del nuovo Piano Industriale e Finanziario.

In particolare, il passaggio al segmento Euronext Milan ha riflesso la volontà di razionalizzare i processi aziendali e ottimizzare la gestione degli adempimenti regolamentari, riducendo al contempo i costi diretti e indiretti connessi al mantenimento dei requisiti più stringenti previsti dal segmento STAR (quali ad esempio obblighi in materia di governance, corporate disclosure e presidi organizzativi). Tale scelta consente alla Società di mantenere la quotazione su un mercato regolamentato, garantendo al contempo maggiore flessibilità nella gestione dei flussi informativi e delle risorse, in linea con gli obiettivi di efficienza operativa e sostenibilità economico-finanziaria delineati dal nuovo piano strategico.

Nel mese di maggio sono poi pervenute le dimissioni per motivi personali, del Consigliere Aurelio Fedele sia da membro del Cda che da tutti i comitati endoconsiliari.

La Società ha valutato altresì l'opzione di ricorrere a forme alternative di finanziamento ma purtroppo tali tentativi non hanno dato gli esiti sperati, in quanto le condizioni di mercato e la situazione di liquidità hanno reso difficoltoso ottenere nuovi finanziamenti a condizioni sostenibili. Pertanto si è deciso nel corso dei primi mesi del 2025 di avviare il procedimento di **composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"),** strumento snello e comunque stragiudiziale che consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.
La Società ha depositato nel corso del mese di aprile, presso la piattaforma della CCIAA di Roma la domanda di ammissione al procedimento di composizione negoziata della crisi che è stata accettata/evasa in data 05 maggio 2025; l'Esperto è stato nominato da parte della CCIAA di Roma e lo stesso ha accettato l'incarico l'8 maggio 2025. Sono poi iniziate le preliminari attività di interlocuzione con il ceto debitorio dell'azienda (prevalentemente col ceto bancario) ed è stato depositato in piattaforma il piano di risanamento redatto con l'ausilio degli advisor nominati dall'azienda nell'ambito della gestione del procedimento di CNC. Per quanto riguarda i fornitori commerciali/chirografari sono già stati raggiunti n. 4 accordi importanti a saldo e stralcio con falcidie superiori alla percentuale prevista nel piano di risanamento in corso di definizione/chiusura e ve ne sono ulteriori 3 in avanzato stato di definizione.

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenza che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

5.1 Rischi Finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono gli affidamenti ed i finanziamenti bancari, leasing finanziari ed i depositi bancari a vista.
Simili strumenti sono destinanti a finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono:

a) Rischio di credito.
b) Rischio liquidità.

c) Rischio di cambio.
d) Rischio di tasso di interesse.

a) Il rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
La gestione di tale rischio consiste, innanzitutto, nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare l'esposizione verso singoli clienti.
Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva il rischio di inesigibilità parziale o totale, seguendo una politica di gruppo che tiene altresì conto della classificazione dei crediti per anzianità dello scaduto e ricorrendo alla svalutazione parziale o totale laddove lo scaduto superi certi parametri.
Per quanto riguarda i crediti commerciali non scaduti, si è ritenuto necessario allineare le aspettative di incasso alla generale situazione di difficoltà del settore e pertanto prudenzialmente si è deciso di procedere ad accantonamenti svalutativi, effettuando una attenta analisi sulle singole partite creditizie andando ad agire su quelle che potevano palesare nel breve/medio termine maggiori difficoltà di incasso. Al contempo si è deciso di intervenire con azioni giudiziali mirate nei confronti di alcuni clienti al fine di evitare situazioni di incagli e/o default.

La Capogruppo, inoltre, come già declinato nel piano industriale si è posta come obiettivo quello di diversificare la propria attività anche dal punto di vista geografico al fine di limitare il più possibile i rischi derivanti dall'elevata concentrazione dei propri crediti nei confronti dei clienti ubicati in determinate aree geografiche.
La Capogruppo Mondo TV S.p.A. ha effettuato un costante monitoraggio sull'esposizione creditoria e sui flussi di cassa relativi ai clienti, ricorrendo talvolta, ove se ne presenti l'opportunità, alla sottoscrizione di accordi di compensazione triangolare delle partite creditorie e debitorie al fine di accelerare il rientro delle posizioni creditorie. La Capogruppo, inoltre, come già declinato nel piano industriale 2024-2028, ha abbandonato il mercato cinese focalizzando la propria attività principalmente sul mercato europeo.

b) Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico. A tal proposito, onde essere cautelati nella maniera migliore contro questi rischi, il Gruppo Mondo TV adotta una politica di ottimizzazione del mix di indebitamento tra breve e medio-lungo termine e, nell'ambito di quelle che sono le linee a breve, una politica di diversificazione delle linee e degli istituti bancari.

Il Gruppo al 30 giugno 2025 presenta una posizione finanziaria netta pari ad Euro 5,3 milioni di indebitamento netto, con 0,3 milioni di euro di disponibilità liquide.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 30 giugno 2025 presso gli istituti bancari:

	ELENCO AFFIDAMENTI GRUPPO MONDO TV AL 30.06.2025			
	Cassa	Commerciale	Finanziamenti	Totale
UBS	0	0,4	0	0,4
Raiffeisen	0,0	0,0	1,7	1,7
CREDEM	0,0	0,0	0,5	0,5
MPS	0,0	0	0,9	0,9
Credit Agricole	0,0	0,4	1,0	1,4
Totale	0,0	0,8	4,1	4,9

c) Il rischio di cambio

Il Gruppo presenta una esposizione derivante da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata prevalentemente da vendita di library, da contratti di produzione e da acquisto di licenze.

Il rischio di cambio viene gestito mantenendo in dollari statunitensi una quota parte della liquidità, mentre non sono previste operazioni di copertura cambio.

d) Il rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sui valori di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello dei proventi / (oneri) finanziari netti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabili, in particolare l'Euribor più uno spread variabile.

Il Gruppo, in considerazione della sua esposizione finanziaria, è soggetto al rischio di tasso d'interesse in misura marginale.

Altre informazioni

In considerazione della scadenza a breve termine, il valore contabile delle attività e passività finanziarie è una approssimazione ragionevole del fair value e pertanto non si è reso necessario quantificare il fair value stesso.

Le informazioni in merito al volume e dettaglio dei ricavi, costi, utili o perdite generati dagli strumenti finanziari sono fornite nella tabella oneri e proventi finanziari mentre quelli relativi alla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo sono riportati nel precedente paragrafo "Dati di sintesi".

5.2 Rischi connessi da dipendenza da Manager chiave

Alcuni componenti della famiglia Corradi ed alcuni manager delle Società controllate rivestono un'importanza strategica per il Gruppo. L'eventuale venir meno del loro apporto professionale potrebbe compromettere la capacità competitiva del Gruppo Mondo TV ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In particolare, alcuni componenti della famiglia Corradi rivestono un ruolo rilevante nella gestione del business della società Mondo TV S.p.A..

Né i membri della famiglia Corradi né gli altri manager delle Società controllate sono vincolati alle società del Gruppo da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

5.3 Rischi connessi con lo sfruttamento commerciale di diritti di proprietà intellettuale di terzi

I ricavi del Gruppo possono subire l'influenza di fattori, indipendenti dalle società del Gruppo, che incidono sulla disponibilità e sullo sfruttamento commerciale delle *property* di terzi, oggetto delle serie. L'accadimento di tali fattori eventuali potrebbe determinare una riduzione delle aspettative di guadagno con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

5.4 Rischi connessi all'esistenza di contenziosi legali

Al 30 giugno 2025 non sono in essere significativi contenziosi legali da cui possano derivare oneri significativi per il gruppo.

5.5 Rischi connessi alla posizione fiscale della Capogruppo

Nel corso del primo semestre dell'esercizio non sono state avviate verifiche o accertamenti fiscali da parte dell'Amministrazione finanziaria nei confronti della Capogruppo.

Nel medesimo periodo, sono state notificate alcune cartelle esattoriali relative a posizioni pregresse, già oggetto di analisi e adeguata copertura contabile negli esercizi precedenti. Tali cartelle erano pertanto attese e non modificano in modo sostanziale il profilo di rischio fiscale complessivo della Società.

È in corso il dialogo con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito del procedimento di Composizione negoziale della crisi (CNC), propedeutico a eventuali istanze di ristrutturazione del debito. In tale contesto, è stata avanzata istanza di consolidamento fiscale alla data del 30 giugno 2025, elemento necessario e propedeutico per l'attivazione di qualsivoglia interlocuzione con l'Amministrazione finanziaria.

Alla data di redazione della presente relazione semestrale, non sussistono ulteriori elementi che evidenzino passività fiscali potenziali non già contabilizzate, né sono emersi profili di rischio tali da richiedere aggiornamenti delle stime o delle posizioni iscritte in bilancio.

5.6 Rischi connessi alla guerra in Ucraina ed alla situazione internazionale

Il perdurare del conflitto tra Russia ed Ucraina oltre le previsioni ha impattato sia per le relazioni commerciali con i paesi direttamente coinvolti nel conflitto, sia più in generale dato l'inasprimento dei rapporti geopolitici tra USA e Cina sulle relazioni in generale del mondo occidentale con l'area asiatica e la Cina in particolare; inoltre lo shock sui prezzi ha determinato un indebolimento complessivo della domanda globale.
Le azioni poste in essere sulla base di quanto ad oggi noto garantiscono una adeguata copertura dei potenziali effetti sebbene ulteriori tensioni potrebbero richiedere una revisione degli scenari futuri; la società ha rivisto anche in base alla situazione attuale i propri piani cancellando le previsioni di vendita nell'area russa.

5.7 Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114 del D.leg. 58/98

Nel corso del mese di aprile 2025 la Società ha ricevuto una richiesta da parte di Consob con la quale all'azienda è stato richiesto di procedere alla predisposizione e conseguente pubblicazione delle richieste ai sensi dell'art. 114 TUF con cadenza mensile. Si rimanda pertanto alla lettura di quanto già comunicato mensilmente al mercato.

6. RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo al 30 giugno 2025 ha un organico medio di 15 dipendenti, di cui 2 dirigenti e 13 fra impiegati e quadri, rispetto ai dipendenti al 31 dicembre 2024. L'organico è così ripartito tra le varie società: Mondo TV S.p.A. numero 11 dipendenti, Mondo TV France S.A numero 4 dipendenti.

Nel corso del semestre non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro in nessuna società del Gruppo, né sono stati segnalati addebiti in ordine a malattie professionali o mobbing.

Il Gruppo effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti sul mercato, mediante selezione e sviluppo dei personaggi anche con l'effettuazione di test con la collaborazione di sociologi infantili.

7. AZIONI PROPRIE

La Capogruppo detiene al 30 giugno 2025 800.000 azioni proprie cedute alla fine del mese di agosto.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Successivamente alla chiusura del primo semestre, la Società ha compiuto significativi avanzamenti nell'ambito del procedimento di composizione negoziata della crisi (CNC). In particolare, è stata completata la predisposizione del piano di risanamento, elaborato secondo i principi di sostenibilità e perseguibilità economico-finanziaria, e lo stesso è stato regolarmente depositato sulla piattaforma telematica della Camera di Commercio competente, in conformità alla normativa vigente. E' in corso di esecuzione l'attività di attestazione dello stesso da parte del team degli advisor designati.

Parallelamente, sono entrate nel vivo le trattative con il ceto bancario, con l'avvio di tavoli negoziali volti a definire le condizioni di riequilibrio dell'esposizione debitoria. Inoltre, sono state avviate le interlocuzioni preliminari con l'Agenzia delle Entrate, finalizzate a valutare possibili soluzioni di definizione agevolata del debito tributario, nel rispetto della cornice normativa delineata dal procedimento CNC.
Sempre nel contesto del suddetto procedimento, si segnala che, in via previsionale, il progetto di piano industriale di risanamento, e relative linee guida, elaborato nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi, e depositato sulla piattaforma della CCIAA contempla la possibilità che il credito della

controllata Mondo TV France, in qualità di creditore chirografario, possa essere oggetto di un accordo di falcidia entro l'anno, subordinatamente al buon esito della procedura stessa e delle trattative attualmente in corso.

Tale ipotesi, qualora si realizzasse, comporterebbe una significativa riduzione dell'esposizione debitoria della capogruppo nei confronti di Mondo TV France, con una falcidia stimata pari a circa il 60%. L'operazione determinerebbe un impatto economico positivo per la Capogruppo stimato in circa Euro 700 migliaia (e, di converso, un impatto economico negativo per Mondo TV France, il cui patrimonio rimarrebbe comunque capiente anche al netto di questa eventuale svalutazione).

In ogni caso, l'eventuale accordo verrebbe concluso nel pieno rispetto del principio della "par condicio creditorum", come previsto dalla normativa applicabile in materia di composizione negoziata.

Con riferimento alla controllata Mondo Tv France, dopo la chiusura del semestre è stata eseguita la delibera dell'Assemblea, che in data 30 giugno 2025 ha deliberato di dividere per dieci il numero delle azioni (una nuova azione ogni dieci vecchie). Il capitale sociale ammonta pertanto a 3.760.298 euro suddiviso in 47.003.725 azioni.

L'assemblea dei soci del 30 giugno 2025 ha deliberato, tra l'altro, un aumento di capitale per un importo massimo di euro un milione, finalizzato a supportare l'attività della società e lo sviluppo dei nuovi progetti relativi alla produzione delle serie animate; l'esecuzione di tale aumento di capitale è prevista nel quarto trimestre 2025.
Nel secondo semestre del 2025 è previsto il completamento dello sviluppo della serie Wonder Pony, cofinanziato da France Television, ed è previsto nella parte finale dell'anno/inizio 2026 l'avvio della fase di produzione esecutiva.

9. OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE

9.1 Entità Correlate

Il Gruppo Mondo TV intrattiene significativi rapporti con le entità correlate il cui elenco completo viene riportato nell'allegato 5. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato ed hanno una triplice origine:

- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;

- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti suddetti sia sotto il profilo economico che quello patrimoniale al 30 giugno 2025

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 30.06.2025

(migliaia di Euro)	**Crediti al 30.06.25**	**Costo 30.06.25**	**Debiti al 30.06.25**	**Diritti utilizzo IFRS 16 30.06.2025**	**Debiti finanziari IFRS 16 30.06.25**	**Natura dei rapporti**
Compensi amministratori e dirigenti						
Matteo Corradi	13	10	0	0	0	Presidente ed amministratore delegato
Monica Corradi	0	7	5	0	0	Amministratore
Angelica Mola	0	5	5	0	0	Amministratore indipendente
Andrea Eliseo	0	41	0	0	0	Amministratore
Totali	**13**	**63**	**10**	**0**	**0**	
Società immobiliari e di servizi						
Trilateral land Srl	0	35	3	39	47	Locazione uffici
Soci						
Giuliana Bertozzi			374			374 prestito azioni
Totali	**13**	**98**	**387**	**39**	**47**	

In data 7 giugno 2023 il socio di riferimento Giuliana Bertozzi ha effettuato un prestito azioni infruttifero, della durata di 18 mesi, in favore di Mondo Tv S.p.A; oggetto del prestito sono 750 mila azioni Mondo Tv Suisse e 8.000.000 azioni Mondo Tv France, per un controvalore pari ad euro 374 mila.

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti intrattenuti con gli Amministratori e con i Dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società e con altre parti correlate:

Matteo Corradi è Presidente (dal 30 aprile 2018) ed Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione della Mondo TV France.

Monica Corradi è Consigliere di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. e svolge inoltre alcuni incarichi specifici per conto del Consiglio di Amministrazione.

Angelica Mola è consigliere di amministrazione indipendente.

Andrea Eliseo è Consigliere di Amministrazione di Mondo Tv S.p.A. nonché Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Trilateral Land S.r.l. (Società amministrata o posseduta da una parte correlata) affitta alcuni immobili a Mondo TV S.p.A. ed ha come Amministratore Unico Matteo Corradi. Nel corso del 2025 la società ha sottoscritto una accordo a saldo e stralcio del proprio debito ed ha altresì concesso per i prossimi due anni l'uso gratuito dei propri uffici nell'ottica di contribuire al risanamento finanziario della Mondo Tv SpA.

Giuliana Bertozzi è membra della famiglia Corradi ed azionista di maggioranza relativa.

Nei contabili consolidati con evidenza delle parti correlate ai sensi delibera Consob numero 15519 del 28/07/2006 sono esposti i prospetti contabili consolidati redatti ai sensi della delibera CONSOB recanti evidenza dei rapporti con le parti correlate e della relativa incidenza sulle diverse voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

9.2 Operazioni Infragruppo

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad

essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo gruppo media perseguano delle politiche comuni in termini di produzione, acquisizione e sfruttamento dei diritti. Questi gruppi tendono, infatti, ad organizzarsi al loro interno in separate entità dotate di competenze specializzate per lo sfruttamento dei diritti e, nel contempo, cercano di perseguire strategie comuni per l'approvvigionamento e la commercializzazione dei diritti, al fine di sfruttare le sinergie e la maggiore forza contrattuale derivanti dall'agire di concerto.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del gruppo sono avvenute a condizioni di mercato, hanno implicato procedure di Governance specifiche per la relativa delibera di attuazione e sono state eliminate/elise sotto il profilo contabile nell'ambito della procedura di consolidamento secondo le ordinarie regole contabili.

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti intrattenuti nell'ambito del Gruppo Mondo TV ed elisi nell'ambito della relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2025.

Rapporti tra la Capogruppo e la Mondo TV France S.A.

Mondo TV S.p.A. distribuisce la library di Mondo TV France in determinati territori, quali Africa e Medio Oriente. Inoltre, le due società hanno rapporti di coproduzione in relazione alla produzione delle serie animate (v. Grisù).

10. PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposta la riconciliazione fra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo al 30 giugno 2025 e quello del Gruppo alla medesima data:

(migliaia di euro)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio civilistico Mondo TV S.p.A	**(2.630)**	**433**
Dati individuali delle controllate	(294)	1.584
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	1.990	158
Eliminazioni ricavi e risconti intragruppo capitalizzati	186	(3.483)
Attribuzione a terzi PN controllate	121	1.790
Bilancio consolidato	**(627)**	**482**

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Situazione patrimoniale finanziaria

(Migliaia di euro)	Note	30.06.2025	31.12.2024
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali	*7*	*6.891*	*7.238*
- Altre attività immateriali	*7*	*7*	*1*
Immobilizzazioni Immateriali	7	6.898	7.239
Immobilizzazioni Materiali	7	29	42
Diritti d'uso su beni in leasing	8	63	63
Attività per imposte anticipate	9	2.822	2.822
Altre attività non correnti	10	390	384
		10.202	**10.550**
Attività correnti			
Crediti commerciali e diversi	10	2.918	3.452
Crediti finanziari correnti	11	693	775
Crediti tributari	9	431	426
Titoli destinati alla vendita	11	126	209
Altre attività correnti	12	151	159
Disponibilità Liquide	13	279	429
		4.598	**5.450**
Totale attività		**14.800**	**16.000**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
- Capitale sociale	*14*	*23.959*	*22.959*
- Altre riserve	*14*	*2.287*	*1.940*
- Utili (Perdite) portati a nuovo	*14*	*(25.137)*	*(2.977)*
- Utile (perdita) del periodo	14	*(627)*	*(22.160)*
Patrimonio netto del gruppo	14	482	(238)
Patrimonio netto di terzi	14	(1.790)	(1.655)
Totale patrimonio netto		**(1.308)**	**(1.893)**
Passività non correnti			
Fondo TFR	15	347	357
Debiti tributari	9	1.936	1.825
Passività fiscali differite	9	48	48
Debiti commerciali non correnti	16	542	593
Debiti finanziari non correnti	16	4.016	4.899
		6.889	**7.722**
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	16	2.299	2.834
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	16	47	47
Debiti tributari	9	2.548	2.304
Debiti commerciali, vari ed altre passività correnti	16	4.325	4.986
		9.219	**10.171**
Totale passività		**16.108**	**17.893**
Totale passività + patrimonio netto		**14.800**	**16.000**

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

Conto economico separato			
(Migliaia di Euro)	**Note**	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**
Ricavi delle vendite e prestazioni	20	414	3.290
Altri ricavi	20	785	693
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	21	127	407
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	22	(6)	(14)
Costo del personale	23	(646)	(810)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	24	(487)	(1.526)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	24	(13)	(38)
Ammortamento diritti d'uso	24	0	(148)
Accantonamenti per svalutazione crediti	24	(90)	(15)
Altri costi operativi	25	(682)	(1.549)
Risultato operativo		**(598)**	**290**
Proventi finanziari	26	0	291
Oneri Finanziari	26	(150)	(353)
Risultato del periodo prima delle imposte		**(748)**	**228**
Imposte sul reddito	27	0	(113)
Utile netto del periodo		**(748)**	**115**
Risultato di competenza di terzi		(121)	55
Risultato di competenza del Gruppo		**(627)**	**60**

conto economico complessivo		
(Migliaia di euro)	**30.06.2025**	**30.06.2024**
Utile (perdita) netta dell'esercizio	(748)	115
Oneri connessi all'aumento di capitale	(44)	0
Vendita azioni controllate	17	29
Utile netto complessivo	**(775)**	**144**
Risultato netto complessivo di competenza di terzi	(136)	79
Risultato netto complessivo di competenza del gruppo	**(639)**	**65**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del patrimonio Netto primo semestre 2024

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Attr.e azionisti contr.nte	Patrimonio soci di minoranza	Patrimonio netto totale
Bilancio consolidato al 31.12.2023	**21.258**	**-**	**(3.819)**	**-**	**668**	**842**	**18.949**	**120**	**19.069**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									
Aumento di capitale per POC	1.000				7		1.007		1.007
Azioni proprie					-		-		-
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2023			842			(842)	-		-
Operazioni azioni controllate					5		5	24	29
Altri movimenti					29		29		29
Risultato del periodo						60	60	55	115
Bilancio consolidato al 30.06.2024	**22.258**	**-**	**(2.977)**	**-**	**709**	**60**	**20.050**	**199**	**20.249**

Bilancio consolidato al 31.12.2024	**22.959**	**-**	**(2.977)**	**-**	**1.940**	**(22.160)**	**(238)**	**(1.655)**	**(1.893)**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									
Aumento di capitale per POC	1.000				331		1.331		1.331
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2024			(22.160)			22.160	-		-
Operazioni azioni controllate					17		17	(15)	2
Altri movimenti					(1)		(1)	1	-
Risultato del periodo						(627)	(627)	(121)	(748)
Bilancio consolidato al 30.06.2025	**23.959**	**-**	**(25.137)**	**-**	**2.287**	**(627)**	**482**	**(1.790)**	**(1.308)**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato		
(migliaia di euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	**429**	**1.747**
Risultato d'esercizio di gruppo	(627)	60
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	(121)	55
Risultato d'esercizio totale	(748)	115
Ammortamenti e svalutazioni	590	1.727
Variazione netta dei fondi	(10)	11
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	**(168)**	**1.853**
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	444	(1.066)
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	(5)	157
(Aumento) diminuzione delle altre attività	2	(168)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(712)	(709)
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	355	19
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**(84)**	**86**
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni e partecipazioni		
- Immobilizzazioni Immateriali	(146)	(651)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	(6)
- Attività finanziarie valutate al fair value	83	464
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(63)**	**(193)**
Aumenti di patrimonio netto	1.333	1.065
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	82	(38)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(1.418)	(920)
Interessi pagati		
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIA	**(3)**	**107**

E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	**(150)**	**0**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**279**	**1.747**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE AI SENSI DELIBERA CONSOB 15519 DEL 28/07/2006

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Situazione Patrimoniale - finanziaria consolidata	**30.06.2025**	***Entità correlate***	**31.12.2024**	***Entità correlate***
Attività non correnti				
- Diritti Immateriali	*6.891*		*7.238*	
- Avviamento	*0*		*0*	
- Altre attività immateriali	*7*		*1*	
Immobilizzazioni Immateriali	6.898		7.239	
Immobilizzazioni Materiali	29		42	
Diritti d'uso su beni in leasing	63	*63*	63	*63*
Partecipazioni	0		0	
Attività per imposte anticipate	2.822		2.822	
Altre attività non correnti	390	374	384	*374*
	10.202		**10.550**	
Attività correnti				
Crediti commerciali e diversi	2.918	*13*	3.452	*21*
Crediti finanziari correnti	693		775	
Crediti tributari	431		426	
Titoli destinati alla vendita	126		209	
Altre attività correnti	151		159	
Disponibilità Liquide	279		429	
	4.598		**5.450**	
Totale attività	**14.800**		**16.000**	

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
- Capitale sociale	*23.959*		*22.959*	
- Fondo sovrapprezzo azioni	*0*		*0*	
- Riserva legale	*0*		*0*	
- Altre riserve	*2.287*		*1.940*	
- Utili (Perdite) portati a nuovo	*(25.137)*		*(2.977)*	
- Utile (perdita) del periodo	*(627)*		*(22.160)*	
Patrimonio netto del gruppo	482		(238)	
Patrimonio netto di terzi	(1.790)		(1.655)	
Totale patrimonio netto	**(1.308)**		**(1.893)**	
Passività non correnti				
Fondo TFR	347		357	
Debiti tributari	1.936		1.825	
Passività fiscali differite	48		48	
Debiti commerciali non correnti	542	*374*	593	*374*
Debiti finanziari non correnti	4.016		4.899	
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	0		0	
	6.889		**7.722**	
Passività correnti				
Fondi per rischi ed oneri	0		0	
Debiti finanziari correnti	2.299		2.834	
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	47	*47*	47	*47*
Debiti tributari	2.548		2.304	
Debiti commerciali, vari ed altre passività correnti	4.325	*13*	4.986	*101*
	9.219		**10.171**	
Totale passività	**16.108**		**17.893**	
Totale passività + patrimonio netto	**14.800**		**16.000**	

Conto economico consolidato

(Migliaia di euro)	30.06.2025	*di cui con entità correlate*	30.06.2024	*di cui con entità correlate*
Ricavi delle vendite e prestazioni	414		3.290	
Altri ricavi	785		693	
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	127		407	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(6)		(14)	
Costo del personale	(646)	*(63)*	(810)	*(51)*
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(487)		(1.526)	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(13)		(38)	
Ammortamento diritti d'uso	0	*0*	(148)	*(135)*
Accantonamenti per svalutazione crediti	(90)		(15)	
Altri costi operativi	(682)	*0*	(1.549)	*(133)*
Risultato operativo	**(598)**		**290**	
Proventi finanziari	0		291	
Oneri finanziari	(150)	*0*	(353)	*(3)*
Risultato del periodo prima delle imposte	**(748)**		**228**	
Imposte sul reddito	0		(113)	
Utile netto del periodo	**(748)**		**115**	
Risultato di competenza di terzi	(121)		55	
Risultato di competenza del Gruppo	**(627)**		**60**	

Rendiconto finanziario consolidato con parti correlate					
(migliaia di euro)	**I semestre 2025**	**Entità correlate**	**I semestre 2024**	**Entità correlate**	**Var.**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	**429**		**1.747**		**(1.318)**
Risultato d'esercizio di gruppo	(627)		60		(687)
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	(121)		55		(176)
Risultato d'esercizio totale	(748)		115		(863)
Ammortamenti e svalutazioni	590		1.727		(1.137)
Variazione netta dei fondi	(10)		11		(21)
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	**(168)**		**1.853**		**(2.021)**
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	444	91	(1.066)	(62)	1.510
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	0		0		0
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	(5)		157		(162)
(Aumento) diminuzione delle altre attività	2		(168)		170
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(712)	(182)	(709)	50	(3)
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	355		19		336
Imposte sul reddito pagate	0		0		0
Aumento (diminuzione) delle altre passività	0		0		0
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**(84)**		**86**		**(170)**
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni e partecipazioni					
- Immobilizzazioni Immateriali	(146)		(651)		505
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	0		(6)		6
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0		0		0
- Diritti d'uso su beni in leasing	0		0		0
- Attività finanziarie valutate al fair value	83		464		(381)

C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(63)**		**(193)**		**130**
Aumenti di patrimonio netto	1.333		1.065		268
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	82		(38)		120
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(1.418)	(690)	(920)	(136)	(498)
Interessi pagati					0
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIA	**(3)**		**107**		**(110)**
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	**(150)**		**0**		**(150)**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**279**		**1.747**		**(1.468)**

INFORMATIVA DI SETTORE

Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di "settore operativo" come previsto dall'IFRS 8.

Il prospetto che segue fornisce, comparativamente per il primo semestre 2025 e 2024, l'analisi dei ricavi del Gruppo per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell'acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche

(migliaia di euro)	**I semestre 2025**		**I semestre 2024**		**differenza**	
Aree geografiche	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
Italia	61	15	1.410	43%	(1.349)	(96%)
Europa	342	83	1.740	53%	(1.398)	(80%)
Asia	11	2	118	4%	(107)	(91%)
Americhe	0	0	1	0%	(1)	(100%)
Africa	0	0	22	1%	(22)	(100%)
Totale ricavi	**414**	**100%**	**3.291**	**100%**	**(2.877)**	**(87%)**

NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2025

Il Gruppo è formato dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A., società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, quotata presso la Borsa Italiana (segmento Euronext Milan - EXM), e dalle seguenti società sottoposte al controllo diretto e/o indiretto:

- Mondo TV France S.A., con sede a Parigi, quotata su Euronext Growth Milan (EGM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

Per la partecipazione in Mondo TV France S.A., si riporta di seguito la sintesi del corso azionario e della capitalizzazione di mercato alla data del 30 giugno 2025.

Denominazione	% Part.	Valore azioni 30/06/2025	N. azioni	Capitalizzaz. Mkt Euro/000	Quota Mkt MTV Euro/000
Mondo TV France	59%	0,04	47.003.725	1.880	1.109

Le principali attività della società e delle sue controllate sono descritte nella relazione intermedia sulla gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 del Gruppo Mondo TV è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2025 che ne ha autorizzato la pubblicazione nella stessa data.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è espresso in Euro (€) in quanto valuta funzionale con cui opera il Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi indicati nelle note che seguono. Tutti i dati riportati nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Audirevi S.p.A..

In sede di redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono stati aggiornati gli impairment test condotti in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 in quanto allo stato non

sono emerse criticità da far ritenere necessario un aggiornamento degli stessi così come non si è proceduto alla rivisitazione del business plan.

Nota 2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 di Mondo TV S.p.A. include la situazione semestrale della Capogruppo Mondo TV S.p.A. e la situazione semestrale della controllata Mondo TV France. Per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata utilizzata la situazione contabile delle società consolidate predisposte dai rispettivi Organi Amministrativi. La situazione contabile predisposta dalla controllata è stata rettificata, laddove necessario, dalla Capogruppo per renderla aderente agli IFRS adottati dal Gruppo Mondo TV.

Nell'allegato n. 4 alla presente Relazione Finanziaria sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con indicazione della metodologia di consolidamento applicata.

Nota 3 Continuità Aziendale

Il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, tecnicamente l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.
Nella fase di preparazione del bilancio, la Direzione Aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Un'entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la Direzione Aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la Direzione Aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità

in funzionamento, l'entità deve evidenziare tali incertezze.

Di seguito si riportano gli elementi o circostanze presi in considerazione che possono costituire uno stato di rischio:

a) Il bilancio della capogruppo al 31 dicembre 2024 presenta una perdita di esercizio, che si somma alla perdita riscontrata nel 2023; il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 chiude in perdita, rispetto all'utile netto del 2023; il patrimonio netto della capogruppo presenta la fattispecie prevista dall'art.2446 del codice civile (capitale sociale ridotto di oltre un terzo per effetto delle perdite).

b) nel corso del 2025 la capogruppo ha continuato ad operare sulla scorta delle linee guide del piano industriale aggiornato in data 17 marzo 2023 ed ulteriormente rivisto in data 21 febbrario 2025 che ha determinato una trasformazione radicale del modello di business che presuppone minori investimenti, una significativa riduzione dei costi di struttura, una riorganizzazione societaria ed una focalizzazione delle vendite non più in Asia ma nel mondo occidentale.

c) La società ha operato nel corso del 2025 in condizioni di tensione finanziaria, come evidenziato da:

- presenza di debiti verso l'erario per ritenute sorte nel 2023 e 2024 e non ancora regolate, oltre alle ritenute sorte nel I semestre 2025 e anch'esse non ancora regolate;
- presenza di debiti previdenziali relativi alla rateazione ottenuta con l'Inps che prevede il pagamento in 24 mesi dei contributi per i quali erano presenti irregolarità; i contributi futuri saranno oggetto di pagamento tramite compensazione del credito IVA 2024 regolarmente certificato e fino a concorrenza dell'importo dello stesso;
- ritardo nel pagamento delle rate di tutti i piani di adesione concordati con l'AdE che hanno comportato il decadimento di tutte le relative rateazioni; allo stato attuale sono iniziate le primarie interlocuzioni con l'Ade nell'ambito del procedimento di CNC nell'ambito delle quali la Società auspica di ottenere falcidie nonché rinegoziazioni nelle tempistiche di pagamento.
- Nel corso del 2024 la capogruppo ha chiesto ed ottenuto da Credem, Credit Agricole e Monte dei Paschi di Siena una moratoria di 12 mesi dal pagamento delle quote capitale, con contestuale allungamento del piano di ammortamento di 12 mesi; le moratorie sono scadute nei primi mesi del 2025; ad oggi l'azienda non ha ripreso il pagamento regolare delle rate (tranne che per una rata del Credito Emiliano) e quindi non risulta essere in linea/regola con i piani di ammortamento dei finanziamenti in essere
- Una tempistica di pagamento dei fornitori spesso eccedente le condizioni contrattualmente concordate o i piani di rientro stabiliti; anche qui sono iniziate le interlocuzioni nell'ambito del procedimento di CNC e la risposta ottenuta sin quì da parte del ceto dei debitori commerciali risulta

essere migliore rispetto alle aspettative

- Presenza di un procedimento (CNC), e quindi non una vera e propria procedura concorsuale, la cui positiva conclusione è ovviamente legata al buon esito delle trattative e quindi accettazione delle proposte di falcidia nonché rimodulazione delle tempistiche di pagamento proposte al ceto creditizio (ovviamente dirimenti sono le posizioni e relative trattative col Fisco e ceto bancario).

Le valutazioni operate dagli Amministratori nel verificare la continuità aziendale risultano basate anche sui seguenti indicatori, che possono mitigare i fattori di rischio:

1. Indicatori finanziari

- Non risultano attivate rilevanti forme coattive di recupero credito e/o di esecuzione.
- Il socio di maggioranza relativa si è impegnato al versamento in conto futuro aumento di capitale di Eur 1,5 mln (nuova liquidità) che andranno a sostengo del piano presentato nell'ambito del procedimento di CNC, più un ulteriore milione di Euro subordinato ed a garanzia di eventuali minori performance del piano di risanamento proposto e depositato in piattaforma, in corso di esecuzione dello stesso. Il tutto (sia la nuova finanza che la garanzia) è ovviamente sottoposto alla condizione sospensiva che la procedura di CNC si chiuda positivamente.
- Nel primo semestre 2025 sono stati convertiti bond CLG per complessivi 1,375 milioni di euro, che hanno aumentato il patrimonio netto del gruppo per un importo corrispondente,
  CLG sta regolarmente procedendo al pagamento del proprio debito relativo alle tranche esercitate nell'ambito del nuovo accordo novativo sottoscritto.

2. Indicatori gestionali

- Le operazioni aziendali avvengono nella normalità e sulla base dei protocolli del settore e della normativa di riferimento.
- Nonostante l'uscita di alcune figure chiave non ci sono difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento dai principali fornitori.
- La presenza del procedimento di composizione negoziale della crisi il cui buon esito permetterebbe all'azienda di ripristinare l'equilibrio della situazione finanziaria e patrimoniale;
- Vi sono diverse trattative in avanzato stato di definizione che permetterebbero al gruppo di acquisire la produzione di nuove serie animate.

3. Altri indicatori

- Sono stati risolti o accantonati in bilancio i contenziosi fiscali pregressi.
- E' stato parzialmente ridotto, l'indebitamento finanziario del Gruppo nel corso del 2025 con la PFN che passa da 6,4 milioni del 2024 a 5,2 nel I semestre 2025.

A causa delle difficoltà economiche e finanziarie derivanti dalla crisi del mercato, anche nell'esercizio in corso, l'azienda si trova ad affrontare un contesto estremamente incerto e sfidante, che ha portato la Società ad avviare nel corso del 2025 un procedimento di composizione negoziale della crisi in continuità (CNC). Il Consiglio di Amministrazione, nella prospettiva della continuazione dell'attività, ha tenuto conto anche della decisione presa dalla Capogruppo di intraprendere questo procedimento, strumento questo che prevede la rinegoziazione complessiva degli accordi di finanziamento con il mondo bancario (tramite rimodulazione ed allungamento dei piani di ammortamento e ove possibile con falcidie della sorte capitale del debito) ed i fornitori nonché la ristrutturazione del debito con l'Agenzia delle Entrate avvalendosi di primari studi e professionisti del settore. Nonostante la complessità e l'incertezza legate agli sviluppi di tale procedura, gli amministratori esprimono un giudizio positivo sul possibile esito della CNC, confidando nella capacità di raggiungere un accordo che consentirebbe di superare le difficoltà attuali, anche alla luce della disponibilità espressa dal socio di maggioranza relativa, Sig.ra Bertozzi, ad immettere nuova finanza a sostegno del piano di risanamento previsto dal procedimento in questione (subordinata ovviamente al buon esito dello stesso).

In considerazione di quanto indicato sopra, gli Amministratori, nonostante la presenza di fattori che possono rappresentare un elemento di incertezza significativa riguardo la capacità della società e del gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità a causa della situazione di tensione finanziaria in essere, delle difficoltà del mercato di riferimento e del contesto economico e delle relative incertezze tipiche sottostanti la realizzazione di un nuovo piano industriale (dal quale dipendono strettamente le valutazioni effettuate circa la tenuta dei valori residui della library e delle imposte anticipate), anche alla luce delle azioni intraprese, confermano la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, ed hanno, quindi adottato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza , fermo restando che l'incertezza sui risultati finali della procedura potrebbe influire sullo scenario futuro.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Nota 4 Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mondo TV al 30 giugno 2025 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c. 2 del D.Lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 del Gruppo Mondo TV è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2024.

Nella predisposizione della presente relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Nelle situazioni intermedie la stima delle imposte sul reddito viene effettuata applicando l'aliquota fiscale attesa al risultato infrannuale prima delle imposte.

NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2025

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". L'emendamento chiarisce quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, se non lo è, in che modo l'impresa determina il tasso di cambio da applicare, e le informazioni integrative che l'impresa deve fornire quando una valuta non è scambiabile. In conseguenza delle modifiche allo IAS 21, l'International Financial Reporting Standard 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS 1) è stato anch'esso modificato al fine di garantire la coerenza tra tali principi. La modifica è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025. Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2024/2862 del 12 novembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 13 novembre 2024.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili
Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società nell'esercizio 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (eg green bonds). La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno dal 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita. Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1047 del 27 maggio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 28 maggio 2025.

- In data 18 dicembre 2024, lo IASB ha emesso delle Modifiche ai principi IFRS 9 e IFRS 7 per migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali, spesso strutturati come power purchase agreements (PPAs).

  Le modifiche riguardano le modalità con cui si applicherebbero le esigenze di «uso proprio», consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura e aggiungono obblighi di informativa volti a consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sul risultato economico e sui flussi finanziari futuri dell'impresa.
  Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.
  Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1266 del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 01 luglio 2025.

- In data 18 luglio 2024, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards – Volume 11", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026. Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.
  Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1331 del 09 luglio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 10 luglio 2025

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 30 giugno 2025.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Presentation and Disclosure in Financial Statements". L'IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 "Presentation of Financial Standards for financial statement presentation" come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L'IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.

In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'"IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures". L'emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell'IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita

NOTA 5 USO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Nota 6 Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale; pertanto il presente bilancio semestrale consolidato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dalla IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

Nota 7 Immobilizzazioni immateriali e materiali. Partecipazioni.

L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali			
(migliaia di Euro)	**Diritti immateriali**	**Altre Immob.ni immateriali**	**TOTALI**
Costo al 31.12.23	**337.479**	**1.431**	**338.910**
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.23	(315.121)	(1.418)	(316.539)
Valore netto 31.12.23	**22.358**	**13**	**22.371**
Esercizio 2024			
Incrementi di periodo	2.353	0	2.353
Dismissioni del periodo			0
Ammortamenti del periodo	(3.060)	(12)	(3.072)
Impairment del periodo	(14.413)	0	(14.413)
Costo al 31.12.24	339.832	1.431	341.263
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.24	(332.594)	(1.430)	(334.024)
Valore netto 31.12.24	**7.238**	**1**	**7.239**
I semestre 2025			
Incrementi di periodo	140	6	146
Dismissioni del periodo			0
Ammortamenti del periodo	(487)	0	(487)
Impairment del periodo	0	0	0
Costo al 30.06.25	339.972	1.437	341.409
Ammortamenti e svalutazioni al 30.06.25	(333.081)	(1.430)	(334.511)
Valore netto 30.06.25	**6.891**	**7**	**6.898**

La voce "Diritti immateriali" accoglie gli investimenti per la produzione e l'acquisto di diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate, che costituiscono la *"Library"* delle Società del Gruppo. È sempre presente un'elevata selezione degli acquisti, in cui è sempre più privilegiato l'acquisto di prodotti con potenziale licensing capace di attrarre gli investimenti anche da parte dei produttori di giocattoli e di società operanti nel settore del *licensing*.

Incrementi di periodo

Gli investimenti più significativi riguardano la produzione della serie "Wonder Pony" realizzata dalla controllata Mondo TV France.

Ammortamenti e svalutazioni del periodo

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in un periodo di 10 esercizi. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

Test di valutazione della library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo Mondo TV S.p.A., qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In sede di redazione della relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 i diritti su film e serie animate, che costituiscono la *"Library"*, sono stati sottoposti ad *Impairment*. Le assunzioni del Piano sono state confermate al 30 giugno 2025 e, a tale data, il Management della Società non ha rilevato la presenza di *Impairment Indicators* in quanto non si sono verificati eventi tali da modificare le assunzioni del Piano; pertanto, è stata confermata l'impostazione adottata al 31 dicembre 2024 e non si è ritenuto, quindi, necessario procedere con riferimento al 30 giugno 2025 allo svolgimento di *Impairment test* della Library.

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

(Migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALI
Costo al 31.12.23	2.434	1.284	1.636	5.354
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.23	(2.433)	(1.284)	(1.570)	(5.287)
Valore netto 31.12.23	**1**	**0**	**66**	**67**
Anno 2024				
Incrementi di periodo	2		5	7
Ammortamenti ed impairment del periodo	0		(32)	(32)
Costo al 31.12.24	2.436	1.284	1.641	5.361
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.24	(2.433)	(1.284)	(1.602)	(5.319)
Valore netto 31.12.24	**3**	**0**	**39**	**42**
I semestre 2025				
Ammortamenti ed impairment del periodo	0		(13)	(13)
Costo al 30.06.25	2.436	1.284	1.641	5.361
Ammortamenti e svalutazioni al 30.06.25	(2.433)	(1.284)	(1.615)	(5.332)
Valore netto 30.06.25	**3**	**0**	**26**	**29**

Nota 8 Diritti d'uso su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), le società del Gruppo Mondo TV hanno scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria.

Nei primo semestre 2025 i diritti d'uso non hanno avuto movimentazione.

Nota 9 Attività e passività per imposte

Le attività per imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 2.500 migliaia, sono state rilevate sulle principali differenze temporanee passive fra i valori di bilancio secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti nonché sulle perdite fiscali riportate a nuovo. Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività del Gruppo nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero. Tale valutazione è stata confermata in sede di predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025.

Nella tabella sottostante sono riportate le imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato semestrale:

Analisi delle attività e passività per imposte differite			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Perdite pregresse ed altre differenze temporanee	2.822	2.822	0
Totale delle attività	**2.822**	**2.822**	**0**
Altre differenze temporanee	48	48	0
Totale delle passività	**48**	**48**	**0**
Attività per Imposte differite nette	**2.774**	**2.774**	**0**

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2024**	**incrementi**	**decrementi**	**30.06.2025**
Attività	2.822	0	0	2.822
Passività	48	0	0	48
Attività per imposte differite nette	**2.774**	**0**	**0**	**2.774**

Non vi sono utilizzi in relazione alle imposte stimate per il primo semestre 2025. Non risultano stanziate nuove imposte anticipate.

La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Budget 2025 e negli Obiettivi per il quinquennio 2025-2029, approvati entrambi dal Consiglio di Amministrazione della Società nel CDA del 21 febbraio 2025, caratterizzati dalle incertezze tipiche di un piano previsionale.

Per quanto concerne i crediti e i debiti per le imposte correnti l'analisi di dettaglio è esposta nella tabella che segue.

Analisi dei crediti e debiti tributari			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
IRES	188	175	13
IVA	242	237	5
Altri crediti d'imposta	1	14	(13)
Totale crediti d'imposta	**431**	**426**	**5**
Debiti per ritenute sui redditi di terzi	950	1.250	(300)
Altri debiti d'imposta	1.598	0	1.598
Totale debiti d'imposta	**2.548**	**1.250**	**1.298**

La voce altri crediti d'imposta è costituita prevalentemente dagli acconti sulle imposte.

Gli altri debiti d'imposta comprendono tra l'altro la parte a breve termine relativa al debito con l'Agenzia delle Entrate per effetto della quota parte a breve termine dei piani di adesione decaduti.

NOTA 10 Crediti ed altre attività non correnti

Analisi dei crediti commerciali non correnti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Var**
Depositi cauzionali	10	10	0
Altri crediti	374	374	0
TOTALE	**384**	**384**	**0**

L'analisi dei crediti commerciali, tutti con scadenza entro i dodici mesi, è riportata nella tabella che segue.

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Var**
Verso clienti	3.118	3.855	(737)
Verso altri	1.727	167	1.560
Fondo svalutazione crediti	(1.927)	(570)	(1.357)
TOTALE	**2.918**	**3.452**	**(534)**

Il decremento dei crediti è determinato dal minore volume d'affari.

I crediti verso altri sono analizzabili come segue:

Analisi dei crediti verso altri			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Var**
Verso fornitori per anticipi	0	0	0
Verso dipendenti	0	0	0
Coproduzioni in corso	1.539	0	1.539
Verso altri	188	167	21
TOTALE	**1.727**	**167**	**1.560**

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a riduzione dei crediti commerciali, è ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti ed ha subito nel corso del periodo le seguenti movimentazioni:

Analisi del Fondo rischi su crediti		
	30.06.2025	**31.12.2024**
Fondo rischi su crediti iniziale	**570**	**4.542**
Accantonamento del periodo	90	870
Riclassifica	1,267	0
Utilizzi del periodo	0	(4.842)
Fondo rischi su crediti finale	**1.927**	**570**

L'accantonamento del periodo, pari ad Euro 90 migliaia, è riferito alla svalutazione di crediti della Capogruppo ritenuti non più esigibili, è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione semestrale, del rischio di inesigibilità dei crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere.

Nota 11 Crediti finanziari

Analisi dei Crediti finanziari correnti e non correnti			
Descrizione	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**variazione**
Crediti finanziari verso CLG	693	775	-82
Titoli destinati alla vendita	126	209	-83
TOTALE	**819**	**984**	**-165**

I crediti finanziari verso CLG Capital fanno riferimento al debito che CLG ha nei confronti di Mondo TV S.p.A. per effetto delle tranche del POC esercitate e non ancora del tutto versate.
CLG Capital sta regolarmente procedendo al pagamento del proprio debito relativo alle tranche esercitate nell'ambito del nuovo accordo novativo sottoscritto nel I semestre del 2025.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rappresentate da 58.577 azioni Squirrel Media S.A., società quotata alla borsa di Madrid, ottenute come corrispettivo della cessione della società controllata Mondo Tv Studios S.A. avvenuta nel corso del 2023 e designate come TVTL (attività al fair value destinate alla vendita con rilevazione delle variazioni a conto economico).
Tali titoli sono stati iscritti al valore di borsa della chiusura dell'operazione di cessione della controllata Mondo Tv Studios e sono stati valorizzati al prezzo di borsa del 30 giugno 2025 ad 2,25 euro per azione, ad un controvalore di euro 126 migliaia.

Nota 12 Altre attività correnti

La voce in esame è pari a 151 migliaia di Euro (159 migliaia di Euro al 31.12.2024) e comprende prevalentemente i costi contabilizzati nel periodo ma di competenza di periodi futuri (risconti attivi).

Nota 13 Disponibilità liquide

L'analisi è rappresentata nella tabella che segue:

Analisi delle disponibilità liquide			
Descrizione	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**variazione**
Depositi bancari e postali	278	427	(149)
Denaro ed altri valori in cassa	1	2	(1)
TOTALE	**279**	**429**	**(150)**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Il prospetto con la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo è riportato nella Relazione intermedia sulla gestione.

Nota 14 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato ammonta complessivamente a meno 1.308 migliaia di Euro (di cui competenza del Gruppo 482 migliaia di Euro di patrimonio positivo) con un incremento di 585 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 (meno 1.893 migliaia di Euro, di cui competenza del Gruppo meno 238 migliaia di Euro) e risulta così costituito:

- capitale sociale per 23.959 migliaia di Euro (22.959 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024);
- riserve di patrimonio netto (comprensive del risultato di periodo) negative per 23.477 migliaia di Euro (negative per 23.197 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024);
- patrimonio netto di competenza di terzi comprensivo del risultato di periodo negativo per 1.790 migliaia di Euro (negativo per 1.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

Il capitale sociale, pari ad Euro 23.959 migliaia, nel corso del semestre si è incrementato a seguito delle conversioni del prestito obbligazionario CLG e risulta composto da n. 84.576.827 azioni senza valore nominale espresso.

Si ricorda che, a corredo dell'operazione di finanza straordinaria realizzate nel semestre e nei precedenti esercizi, la Capogruppo ha assegnato gratuitamente alle controparti warrant che conferiscono agli stessi la facoltà di sottoscrivere azioni della Mondo TV S.p.A..

Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data dell'1 gennaio 2025:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 1 gennaio 2025				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	3,0	31/10/2025	4.500.000
Totale Atlas (b)	**1.500.000**			**4.500.000**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (c)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (d)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**5.250.000**			**9.562.500**

Sono di seguito riportate le informazioni salienti relative ai warrants ancora in circolazione relative alle operazioni effettuate nei precedenti esercizi e nel semestre:

a) L'assemblea straordinaria del 13 ottobre 2020 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo massimo di Euro 10.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:
   - emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 10.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 42 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
   - contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, con valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, al prezzo di Euro 3;
   - aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 10.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");

- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 4.500 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

b) L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo massimo di Euro 9.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 9.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 38 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1,875;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 9.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.812 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

c) L'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2023 della capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di euro 7.500 mila, riservato a CLG Capital LLC con le seguenti caratteristiche:

- emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 7.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 60 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 125.000 cadauna;

- contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 2.250.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1 per azione;
- aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 7.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.250 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 30 giugno 2025:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 1 gennaio 2025				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	3,0	31/10/2025	4.500.000
Totale Atlas (b)	**1.500.000**			**4.500.000**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (c)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (d)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**5.250.000**			**9.562.500**

Non esistono azioni di categorie diverse né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
(migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**
Altre riserve	2.287	1.940
Utili e (perdite) portati a nuovo	(25.137)	(2.977)
Utile (perdita) del periodo	(627)	(22.160)
TOTALE	**(23.477)**	**(23.197)**

La perdita dell'esercizio 2024 è stata portata a nuovo.

Le variazioni delle altre riserve sono connesse principalmente alla riserva per futuri aumenti di capitale relativa alle azioni ancora da emettere in relazione alle conversioni effettuate del prestito obbligazionario convertibile per euro 0,3 milioni al netto dei costi del prestito stesso.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

- Il capitale sociale è per l'intero importo utilizzabile esclusivamente per copertura perdite.
- Non esistono riserve di rivalutazione.
- Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Non esistono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

Nota 15 TFR e Fondi per rischi ed oneri

Si riporta il dettaglio della voce.

TFR e Fondi per rischi ed oneri			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Fondo TFR	**347**	**357**	**(10)**

Di seguito invece la movimentazione del semestre:

Movimentazione TFR e Fondi per rischi ed oneri				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2024**	**acc.nti**	**utilizzi**	**30.06.2025**
Fondo TFR	357	17	(27)	347
Fondo rischi ed oneri tributari	0	0	0	0
Fondo resi su vendite	0	0	0	0
Altri fondi	0	0	0	0
TOTALE	**357**	**17**	**(27)**	**347**
di cui oltre i 12 mesi	357			347
entro i 12 mesi	0			0
TOTALE	**357**			**347**

Non vi sono al 30 giugno 2025 rischi connessi a contenziosi in essere non riflessi fra i Fondi rischi in quanto il rischio di soccombenza non è giudicato probabile e/o l'ammontare non determinabile.

Nota 16 Debiti finanziari e debiti commerciali

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nelle tabelle che seguono:

Analisi dei debiti finanziari non correnti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Debiti versi Banche	2.641	3.149	(508)
Debiti per piano obbligazioni convertibili	1.375	1.750	(375)
Totale	**4.016**	**4.899**	**(883)**

Per il finanziamento presso la Banca MPS, in data 30 marzo 2021 è stata stipulato un contratto derivato OTC che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. Gli elementi essenziali del contratto derivato sono i seguenti:

Nozionale: 672.840,06 euro

Data iniziale: 30 marzo 2021

Data finale: 28 febbraio 2027

MTM 31/12/2024: 17.922 euro

Con riferimento alle obbligazioni convertibili si rinvia a quanto indicato nella sezione del patrimonio netto della presente nota integrativa.

Analisi dei debiti finanziari correnti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Finanziamenti alla produzione - cofiloisir	0	100	(100)
Debiti per leasing e locazioni IFRS 16	47	47	0
Obbligazioni CLG	0	660	(660)
Scoperti bancari	2.299	2.074	225
Totale	**2.346**	**2.881**	**(535)**

Gli scoperti bancari sono relativi principalmente a linee di smobilizzo fatture da parte della Capogruppo.

Si riporta di seguito la composizione dei debiti commerciali:

Analisi dei debiti commerciali			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Debiti verso fornitori	2.174	2.216	(42)
Altri debiti	2.151	2.770	(619)
Totale debiti commerciali	**4.325**	**4.986**	**(661)**

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e la

vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore del Gruppo.

Analisi degli altri debiti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2025**	**31.12.2024**	**Variazione**
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	267	414	(147)
Debiti vs istituti di previdenza sociale	149	311	(162)
Acconti da clienti	1.705	1.620	85
Debiti diversi	30	425	(395)
Totale altri debiti	**2.151**	**2.770**	**(619)**

La voce "Acconti da clienti", relativa alla Mondo TV France S.A., accoglie gli importi fatturati a titolo di acconti previsti contrattualmente.

Nota 17 Posizione Fiscale

Le società controllate non sono coinvolte in contenziosi fiscali; per quanto riguarda Mondo Tv S.p.A. nel corso del primo semestre dell'esercizio non sono state avviate verifiche o accertamenti fiscali da parte dell'Amministrazione finanziaria nei confronti della Capogruppo.

Nel medesimo periodo, sono state notificate alcune cartelle esattoriali relative a posizioni pregresse, già oggetto di analisi e adeguata copertura contabile negli esercizi precedenti. Tali cartelle erano pertanto attese e non modificano in modo sostanziale il profilo di rischio fiscale complessivo della Società.

È in corso il dialogo con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito del procedimento di Composizione negoziale della crisi (CNC), propedeutico a eventuali istanze di ristrutturazione del debito. In tale contesto, è stata avanzata istanza di consolidamento fiscale alla data del 30 giugno 2025, elemento necessario e propedeutico per l'attivazione di qualsivoglia interlocuzione con l'Amministrazione finanziaria.

Alla data di redazione della presente relazione semestrale, non sussistono ulteriori elementi che evidenzino passività fiscali potenziali non già contabilizzate, né sono emersi profili di rischio tali da richiedere aggiornamenti delle stime o delle posizioni iscritte in bilancio.

Nota 18 Passività Potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non vi sono alla data della presente relazione rischi che possono impattare in misura significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Nota 19 Impegni

Gli impegni contratti dalla società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia prestata sul deposito titoli presso Raiffeisen Banca su cui sono depositate al 30 giugno 2025 n. 276.672.995 azioni Mondo TV France a fronte di un finanziamento pari a 1.800.000 CHF concesso dallo stesso istituto;

Sono state inoltre rilasciate garanzie da parte del fondo di garanzia ai sensi della legge 662/96 in favore di Credit Agricole per un importo pari ad euro 1.800 migliaia relative ad un finanziamento erogato nel corso del 2020 per un ammontare pari ad euro 2.000 migliaia ed in favore di Credito Emiliano per un ammontare pari ad euro 800 migliaia a fronte di un finanziamento erogato nel 2020 di importo pari ad euro 1.000 migliaia, nonché per euro 1.350 migliaia alla Banca MPS fronte di un finanziamento erogato di euro 1.500 migliaia.

Nota 20 Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi operativi

Ammontano complessivamente a 414 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 rispetto ai 3.290 migliaia di Euro del primo semestre dell'esercizio precedente:

Ricavi per vendite e prestazioni				
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	**Variazione**	**%**
Ricavi da vendita diritti	361	2.014	(1.653)	(82%)
Ricavi da sfruttamento licensing	6	55	(49)	(89%)
Ricavi per servizi di produzione	37	1.114	(1.077)	(97%)
Altri ricavi di vendita	10	107	(97)	(91%)
Totale	**414**	**3.290**	**(2.876)**	**(87%)**

Rispetto al corrispondente periodo del 2024 si osserva un decremento significativo dei ricavi, come previsto dal business plan, per effetto soprattutto delle difficili condizioni di mercato.

Nota 21 Capitalizzazione serie realizzate internamente

Il Gruppo realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre ai costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli Amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38.

Nella pratica solo quando i costi che si sostengono per la produzione di serie animate si riferiscono alla fase di sviluppo, il Gruppo procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.

La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente riguarda la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla controllata Mondo Tv France per un importo pari a circa euro 0,1 milioni.

Nota 22 Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci

Tale voce è sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2024.

Nota 23 Costi del personale

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale subordinato è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	**Variazione**
Salari e stipendi	438	559	(121)
Oneri sociali	175	216	(41)
Trattamento di fine rapporto	21	28	(7)
Altri costi del personale	12	7	5
Totale	646	810	(164)

Il costo del lavoro si decrementa rispetto al primo semestre dell'esercizio 2024 prevalentemente per effetto del decremento dell'organico della capogruppo per il minore personale impiegato.

Organico del gruppo (dato medio)		
	30.06.2025	**30.06.2024**
Impiegati e quadri	13	18
Dirigenti	2	2
Totale	**15**	**20**

Nella presente tabella sono considerati i soli dipendenti fissi del gruppo.

Nota 24 Ammortamenti e svalutazioni

L'analisi di detta categoria di costi è rappresentata nella tabella che segue:

Dettaglio ammortamenti e svalutazioni			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	**Variazione**
Library	487	1.526	(1.039)
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Sub totale immobilizzazioni immateriali	***487***	***1.526***	***(1.039)***
Sub totale immobilizzazioni materiali	***13***	***38***	***(25)***
Diritti d'uso su leasing	***0***	***148***	***(148)***
Accantonamenti per svalutazione crediti	***90***	***15***	***75***
Totale ammortamenti e svalutazioni	**590**	**1.727**	**(989)**

Gli ammortamenti si decrementano nel primo semestre 2025 rispetto al primo semestre 2024 soprattutto per il minor valore della library in seguito all'impairment effettuato a fine 2024.

.

Nota 25 Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue:

Altri costi operativi			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	**Variazione**
Costi di produzione	46	68	(22)
Costi di marketing e commercializzazione	0	30	(30)
Consulenze	147	138	9
Compensi organi sociali	2	93	(91)
Altri servizi	249	644	(395)
Costi per servizi	**444**	**973**	**(529)**
Noleggi e affitti	37	3	34
Godimento beni di terzi	**37**	**3**	**34**
Oneri diversi di gestione	**201**	**572**	**(371)**
Accantonamenti	**0**	**0**	**0**
Totale	**682**	**1.548**	**(866)**

I costi operativi sono in sensibile diminuzione rispetto al corrispondente periodo 2024 per effetto della diminuzione dei costi di struttura così come previsto dal piano industriale; si evidenzia che nel primo semestre 2024 erano stati iscritti costi di natura straordinaria derivanti dalla transazione con l'OFAC per circa euro 0,5 milioni.

Nota 26 Proventi ed oneri finanziari

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi / (oneri) finanziari netti.

Proventi ed oneri finanziari			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	**Variazione**
Proventi finanziari			
Plusvalenze	80	201	(121)
sub totale proventi finanziari	*80*	*201*	*(121)*
Oneri finanziari			
Interessi bancari	(59)	(62)	3
Interessi diversi	0	(3)	3
spese bancarie	(79)	(62)	(17)
Altri oneri finanziari	(197)	(108)	(89)
sub totale oneri finanziari	*(335)*	*(235)*	*(100)*
utili e perdite su cambi			
Utili su cambi	109	90	19
Perdite su cambi	(4)	(119)	115
sub totale utili e perdite su cambi	*105*	*(29)*	*134*
sval/rival partecipazioni	*0*	*0*	0
TOTALI	**(150)**	**(63)**	**(87)**

Nei primi sei mesi del 2025 sono rilevati oneri finanziari netti per Euro 150 migliaia, rispetto ad oneri finanziari netti pari ad Euro 63 migliaia del corrispondente periodo 2024.

Nota 27 Imposte

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue:

Analisi delle imposte			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**	**Variazione**
Imposte esercizi precedenti	**0**	**(187)**	**187**
Imposte correnti	**0**	**0**	**0**
Altre imposte	0	0	0
Imposte anticipate di precedenti esercizi riversate a conto economico	0	0	0
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	0	74	(74)
Imposte differite attive dell'esercizio	0	0	0
Imposte differite passive dell'esercizio	0	0	0
Imposte (differite) anticipate	**0**	**74**	**(74)**
Imposte di competenza dell'esercizio	**0**	**(113)**	**113**
IRES ed altre imposte	0	(113)	113
IRAP	0	0	0
Imposte controllate estere	0	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	**0**	**(113)**	**113**

Nota 28 Distribuzione di Dividendi

Nel semestre non si è avuta distribuzione di dividendi né alcuna delibera di distribuzione.

Nota 29 Risultato per azione

Il risultato base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Media delle azioni del periodo	77.471.460	62.926.625
Risultato netto (Migliaia di Euro)	(627)	60
Risultato per azione base e diluito	**(0,0081)**	**0,0010**

Nota 30 informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.

Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

Nota 31 Operazioni atipiche o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Nota 32 analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Nota 33 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Per l'analisi degli eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.
L' Amministratore Delegato

(Matteo Corradi)

ALLEGATI

1. ORGANI SOCIALI E COMITATI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione[1]

Presidente e Amministratore Delegato
Matteo Corradi
Amministratori
Monica Corradi
Angelica Mola[2]
Andrea Eliseo

Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)

Perri Samantha Gioia – organo monocratico

Investor relator

Matteo Corradi

Collegio Sindacale[3]

Maurizio Bernardo (Presidente)
Sara Antonelli
Alberto Montuori

Società di Revisione[4]

Audirevi S.p.A.

2. DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

È stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A. Matteo Corradi con tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.

[1] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026
[2] Amministratore indipendente
[3] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2025
[4] Incarico per nove esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2032

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance,* tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.

La Società è amministrata da un ***Consiglio di Amministrazione*** composto attualmente da 4 membri.
Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Capogruppo e delle Società controllate. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il ***Collegio Sindacale*** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.
Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.
La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.
I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 28 aprile 2023 e rimarrà in carico fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'***Investor Relation*** attualmente svolta dal Dott. Matteo Corradi.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dal 1° gennaio al 13 settembre 2024 si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino alla all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito da tre membri.

3. ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Mondo France S.A.	Consiglio di Amministrazione Matteo Corradi (Presidente) Andrea Eliseo Eve Baron

4. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Mondo Tv France è stata consolidata con il metodo integrale:

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 30.06.2025	
Denominazione	**Mondo TV France S.A.**
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 3.760.298
Patrimonio Netto al 31.12.2024	Euro 1.877.604
Utile (Perdita) esercizio 2024	Euro (3.804.705)
Quota posseduta	59%

ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral Land S.r.l.	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Giuliana Bertozzi	Azionista MTV
Matteo Corradi	Azionista MTV, Amministratore MTV, MFR
Monica Corradi	Azionista e Amministratore MTV
Riccardo Corradi	Azionista MTV
Andrea Eliseo	Amministratore MTV e Dirigente preposto
Angelica Mola	Amministratore MTV

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO MONDO TV S.P.A.

Situazione patrimoniale finanziaria

(Migliaia di euro)	**30.06.25**	**31.12.24**
Attività non correnti		
- Diritti Immateriali	*7.226*	*7.748*
- Altre attività immateriali	*7*	*2*
Immobilizzazioni Immateriali	7.233	7.750
Immobilizzazioni Materiali	8	17
Diritti d'uso su beni in leasing	63	63
Partecipazioni	-	3.100
Attività fiscali differite	2.500	2.500
Crediti finanziari	373	374
	10.177	**13.804**
Attività correnti		
Crediti commerciali	1.322	1.858
Crediti finanziari	692	775
Crediti d'imposta	294	281
Attività finanziarie disponibili alla vendita	1.109	0
Altre attività	151	159
Titoli destinati alla vendita	126	209
Disponibilità Liquide	244	209
	3.938	**3.491**
Totale attività	**14.115**	**17.295**
- Capitale sociale	*23.959*	*22.959*
- Altre riserve	*1.006*	*675*
- Perdite portate a nuovo	*(21.902)*	*(2.739)*
- Utile (perdita) del periodo	*(2.630)*	*(19.163)*
Totale patrimonio netto	**433**	**1.732**
Passività non correnti		
Fondo TFR	347	357
Passività fiscali differite	48	48
Debiti commerciali ed altri non correnti	542	593
Debiti tributari non correnti	1.936	1.825
Debiti finanziari	4.016	4.899
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	0	0
	6.889	**7.722**
Passività correnti		
Debiti commerciali ed altri debiti	2.317	3.237
Debiti finanziari	1.897	2.194
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	47	47

Debiti d'imposta	2.532	2.304
Altre passività	0	59
	6.793	**7.841**
Totale passività	**13.682**	**15.563**
Totale passività + patrimonio netto	**14.115**	**17.295**

conto economico separato

(Migliaia di euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**
Ricavi delle vendite e prestazioni	366	2.251
Altri ricavi	686	693
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	0	261
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(6)	(14)
Costo del personale	(374)	(555)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(535)	(1.250)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(9)	(31)
Ammortamento diritti d'uso	0	(135)
Accantonamenti per svalutazione crediti	(90)	(15)
Altri costi operativi	(513)	(1.190)
Risultato operativo	**(475)**	**15**
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.155)	(53)
Risultato del periodo prima delle imposte	**(2.630)**	**(38)**
Imposte sul reddito	0	(113)
Risultato netto del periodo	**(2.630)**	**(151)**

conto economico complessivo

(Migliaia di Euro)	**I semestre 2025**	**I semestre 2024**
Utile (perdita) del periodo (A)	**(2.630)**	**(151)**
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Oneri connessi all'aumento di capitale	(44)	
Totale altri utili /(perdite) complessivi (B)	(44)	
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	**(2.674)**	**(151)**

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del patrimonio Netto I semestre 2024

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/Perdite a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto totale
Bilancio al 31.12.2023	**21.258**	**-**	**-**	**-**	**(666)**	**(2.739)**	**17.853**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:							
Aumento di capitale CLG	1.000			-	7		1.007
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:							-
Destinazione risultato 2023	-		(2.739)	-	-	2.739	-
Altre variazioni					29		29
Cessione Azioni controllate					-		-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(151)	(151)
Bilancio al 30.06.2024	**22.258**	**-**	**(2.739)**	**-**	**(630)**	**(151)**	**18.738**

Variazioni del patrimonio Netto I semestre 2025

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/Perdite a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto totale
Bilancio al 31.12.2024	**22.959**	**-**	**(2.739)**	**-**	**675**	**(19.163)**	**1.732**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:							
Aumento di capitale CLG	1.000			-	331		1.331
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:							-
Destinazione risultato 2024	-	-	(19.163)	-	-	19.163	-
Acquisto azioni proprie					-		-
Cessione Azioni controllate					-		-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(2.630)	(2.630)
Bilancio al 30.06.2025	**23.959**	**-**	**(21.902)**	**-**	**1.006**	**(2.630)**	**433**

Posizione finanziaria netta		
(Migliaia di Euro)	**30.06.25**	**31.12.24**
Disponibilità liquide	244	209
Titoli destinati alla vendita	126	209
Crediti finanziari a breve termine	692	775
Debiti finanziari a breve termine verso banche	(1.897)	(2.194)
Debiti a breve termine per IFRS 16	(47)	(47)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta a breve termine	**(882)**	**(1.048)**
Debiti a medio e lungo termine per IFRS 16	0	0
Debiti a medio lungo termine verso banche	(2.641)	(3.149)
Attività finanziarie disponibili alla vendita	1.109	0
Debiti per obbligazioni convertibili	(1.375)	(1.750)
(Indebitamento) disponibilità finanzaria netto a medio-lungo termine	**(2.907)**	**(4.899)**
Posizione finanziaria netta	**(3.789)**	**(5.947)**

Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 ai sensi dell'art. 154- bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Matteo Corradi ed Andrea Eliseo, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Mondo TV S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, nel corso del primo semestre 2025.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mondo Tv in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3.Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia anche con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38.;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio 2025 e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i

sei mesi restanti dell'esercizio 2025. La relazione sulla gestione comprende altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 settembre 2025

L'Amministratore delegato

Matteo Corradi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Andrea Eliseo